



Searchlight Pictures presenta  
In associazione con FILM4 e TSG ENTERTAINMENT  
Una produzione Element Pictures  
Un film di Yorgos Lanthimos

# POVERE CREATURE!

**Emma Stone** nel ruolo di **Bella Baxter**  
**Mark Ruffalo** nel ruolo di **Duncan Wedderburn**  
**Willem Dafoe** nel ruolo di **Godwin Baxter**  
**Ramy Youssef** nel ruolo di **Max McCandless**  
**Christopher Abbot** nel ruolo di **Alfie Blessington**  
**Suzy Bemba** nel ruolo di **Toinette**  
**Jerrold Carmichael** nel ruolo di **Harry Astley**  
**Kathryn Hunter** nel ruolo di **Swiney**  
**Vicki Pepperdine** nel ruolo di **Mrs. Prim**  
**Margaret Qualley** nel ruolo di **Felicity**  
**Hanna Schygulla** nel ruolo di **Martha Von Kurtzroc**

**Diretto da**..... Yorgos Lanthimos  
**Basato sul romanzo di**..... Alasdair Gray  
**Sceneggiatura**..... Tony McNamara  
**Prodotto da**..... Ed Guiney p.g.a., Andrew Lowe p.g.a., Yorgos Lanthimos p.g.a.,  
Emma Stone p.g.a.  
**Direttore della fotografia**..... Robbie Ryan, BSC, ISC  
**Scenografia**..... James Price, Shona Heath  
**Costumi**..... Holly Waddington  
**Hair, Make-up & Prosthetics Designer**..... Nadia Stacey  
**Musiche**..... Jerskin Fendrix  
**Sound Designer**..... Johnnie Burn  
**Montaggio**..... Yorgos Mavropsaridis, ACE  
**Set Decorator**..... Zsuzsa Mihalek

# POVERE CREATURE!

Il filmmaker Yorgos Lanthimos e la star e produttrice Emma Stone invitano il pubblico a prendere parte alla fantastica evoluzione di Bella Baxter (Emma Stone), una giovane donna che viene riportata in vita a un passo dalla morte da un brillante e poco ortodosso scienziato, il Dr. Godwin Baxter (Willem Dafoe).

Searchlight Pictures presenta *POVERE CREATURE!*, diretto dal candidato all'Academy Award® Yorgos Lanthimos (*La favorita*, *The Lobster*). Con una sceneggiatura scritta dal candidato all'Academy Award® Tony McNamara (*La favorita*) basata sul romanzo di Alasdair Gray, il film è prodotto dal candidato all'Academy Award® Ed Guiney p.g.a. (*La favorita*, *Room*), Andrew Lowe p.g.a. (*The Eternal Daughter*, *The Souvenir: Part II*), Yorgos Lanthimos p.g.a. ed Emma Stone p.g.a.. La vincitrice dell'Academy Award® Emma Stone (*La favorita*, *La La Land*) è protagonista insieme al candidato all'Academy Award® Willem Dafoe (*The Lighthouse*, *The French Dispatch*), al candidato all'Academy Award® Mark Ruffalo (*Il caso Spotlight*, *Foxcatcher – Una storia americana*), al vincitore del Golden Globe® Ramy Youssef (*Ramy*, *Mr. Robot*), Christopher Abbott (*Black Bear*, *Possessor*), il vincitore del Primetime Emmy® Award Jerrod Carmichael (*The Carmichael Show*), Hanna Schygulla (*Ai confini del paradiso*), Kathryn Hunter (*Macbeth*) e la candidata al Primetime Emmy® Award Margaret Qualley (*C'era una volta a... Hollywood*, *Maid*). Il direttore della fotografia è il candidato all'Academy Award® Robbie Ryan, BSC, ISC (*La favorita*, *C'mon C'mon*) e gli scenografi sono James Price (*Judy*) e Shona Heath, con i costumi di Holly Waddington (*Lady Macbeth*, *War Horse*), e le acconciature e il trucco prostetico della candidata all'Academy Award® Nadia Stacey (*La favorita*, *Crudelia*). La colonna sonora originale è composta da Jerskin Fendrix, il montatore è il candidato all'Academy Award® Yorgos Mavropsaridis, ACE (*La favorita*, *The Lobster*) e la set decorator è Zsuzsa Mihalek (*La talpa*).



Dal filmmaker **Yorgos Lanthimos** e dalla produttrice **Emma Stone** arriva la storia della fantastica evoluzione di Bella Baxter (Stone), una giovane donna riportata in vita da un brillante e poco ortodosso scienziato, il Dr. Godwin Baxter (**Willem Dafoe**). Sotto la protezione di Baxter, Bella è ansiosa di imparare. Affamata della mondanità che le manca, Bella fugge con Duncan Wedderburn (**Mark Ruffalo**), un abile e dissoluto avvocato, in una travolgente avventura attraverso i continenti. Libera dai pregiudizi del suo tempo, Bella è sempre più decisa nel suo proposito di difendere l'uguaglianza e l'emancipazione.

“Il romanzo di Alasdair Gray appare fin da subito davvero visionario e molto complesso grazie ai suoi temi, al suo umorismo, ai suoi personaggi e al suo linguaggio. Non avevo mai letto nulla del genere e mi ha coinvolto molto”, afferma Lanthimos. “Gray era un pittore e aveva realizzato anche diverse illustrazioni per il suo libro. Fondamentalmente, era una storia sulla libertà di una donna nella società. La strada era aperta per raccontare una storia del genere”.

All'inizio del 2020, Lanthimos ha chiesto a Stone di unirsi a lui come produttrice del film, insieme ai premiati produttori **Ed Guiney** e **Andrew Lowe** e alla loro casa di produzione **Element Pictures**. Sebbene Lanthimos e Stone parlavano della possibilità che l'attrice potesse interpretare Bella fin dal 2017, avevano anche avuto diverse conversazioni sulla sceneggiatura, il cast e la crew, ed è stato chiaro che l'attrice sarebbe stata un'ottima risorsa come produttrice, quindi ha accettato di unirsi al team. Guiney e Lowe hanno prodotto tutti i film in lingua inglese di Lanthimos. La loro collaborazione è iniziata con il film del 2015 *The Lobster*, mentre Stone e Lanthimos avevano collaborato più recentemente nel cortometraggio muto in bianco e nero *Bleat*, diretto dal regista e girato sull'isola di Tino, in Grecia, nel 2020.

Guiney ricorda le loro prime conversazioni su *POVERE CREATURE!*: “Yorgos mi ha parlato del libro di Gray, che voleva trasporre sullo schermo da molto tempo: aveva anche contattato l'autore, ormai deceduto, per parlarne.

Era incredibilmente appassionato e legato a questa storia, anche in quelle prime fasi. Credo che Alasdair si fosse accorto che Yorgos aveva compreso perfettamente il suo romanzo e che la sua storia fosse in buone mani”.

“Mio padre e Yorgos si sono incontrati a Glasgow e hanno fatto un tour della città, visitando location associate al romanzo”, racconta il figlio di Gray, Andrew Gray. “In passato, mio padre aveva rifiutato altre offerte di produttori che volevano realizzare una trasposizione cinematografica del romanzo. Alasdair era rimasto impressionato dal fatto che Yorgos si fosse preso del tempo per incontrarlo di persona. Era il modo di conversare che mio padre preferiva: camminare per la città in cui aveva vissuto per tutta la vita, facendola scoprire ad altre persone”.

Prosegue: “Mio padre aveva acquistato il DVD di *Dogtooth*, un film che apprezzò moltissimo. Credo che la sua opinione del talento di Yorgos fosse basata principalmente su quel film”.

Lanthimos ha inviato il romanzo allo sceneggiatore Tony McNamara dopo la loro fortunata collaborazione nel film premiato con l’Academy Award® *La favorita*. McNamara non si era mai imbattuto in nessuna delle opere dello scrittore scozzese Gray prima di *POVERE CREATURE!*, ma ha capito subito come mai Lanthimos fosse così interessato al materiale.

“Era un romanzo intelligente, acuto, dark, sorprendente e divertente: questa è la cosa più importante per Yorgos e per me”, spiega McNamara. “Il libro è pieno di idee sul genere, l’identità e persino il nazionalismo scozzese. Sei immerso in questo mondo estremamente ricco dal punto di vista filosofico e politico, ma il libro è anche incredibilmente divertente”.

“Yorgos è un ottimo regista comico, anche se le persone non descriverebbero i suoi film come commedie”, aggiunge Guiney. “È uno dei pochi filmmaker in grado di passare in pochi secondi da momenti scandalosamente violenti a momenti estremamente comici anche nella stessa scena”.

Anche se il libro è raccontato da numerosi punti di vista diversi, i filmmaker volevano che la sceneggiatura fosse incentrata principalmente sul punto di vista di Bella. “Volevamo che la storia fosse più aperta al mondo”, spiega Lanthimos. “Il romanzo è molto scozzese e ha molti altri temi e strati oltre a quelli che noi abbiamo deciso di esplorare. La storia del romanzo è più di nicchia, mentre io ero più interessato al punto di vista di Bella”.

“È il racconto di formazione di Bella ed è ambientato in una versione distopica dei film prodotti da Merchant e Ivory, con l’idea di un Grand Tour (lungo viaggio nell’Europa continentale intrapreso dagli aristocratici)”, spiega McNamara. “Dopo essere stata intrappolata in casa, si reca a Lisbona in un viaggio ‘romantico’ con il suo amante. Sulla nave, è accompagnata da un costante desiderio di fuga. Poi trascorre la sua gioventù ad Alessandria, dove si rende conto che il mondo è pieno di problemi. Parigi è il luogo in cui esplora la sua sessualità, cercando di superare tutti i limiti prima di tornare a casa”.

Lanthimos e McNamara erano anche interessati a realizzare la loro versione della storia di Frankenstein, ribaltandola e trasformando il ‘mostro’ in una donna bellissima e molto perspicace, e i suoi interessi amorosi in potenziali mostri.

“La sceneggiatura sfrutta diverse mitologie e vari tropi narrativi, mescolandoli tra loro per creare un cocktail incredibilmente originale e inebriante”, spiega Guiney. “Yorgos si è costruito il profilo di un maestro del cinema unico nel suo genere e le persone vogliono sostenere la sua visione”.

## BELLA BAXTER



**Emma Stone** aveva sentito parlare per la prima volta di *POVERE CREATURE!* dopo una conversazione con Lanthimos durante le riprese de *La favorita*. “La storia che Yorgos mi stava spiegando era davvero unica e di grande ispirazione per una donna: immaginare un mondo dove la tua mente non è condizionata dal modo in cui sei stata cresciuta e dal modo in cui ti hanno insegnato a comportarti”.

Stone ha ricevuto una prima stesura della sceneggiatura e si è nuovamente innamorata del lavoro di Lanthimos e McNamara. “Ho sempre ammirato il modo in cui riescono a intrecciare meravigliosamente l’umorismo e la sofferenza, perché la vita è proprio così”, spiega Stone. “Yorgos comprende e ama le donne, e riesce a raccontare le loro storie in modo geniale: ovviamente, avendo già lavorato con lui, lo sapevo già. Ci sono moltissime donne tra i nostri capo dipartimento e la nostra prima assistente alla regia è una donna”.

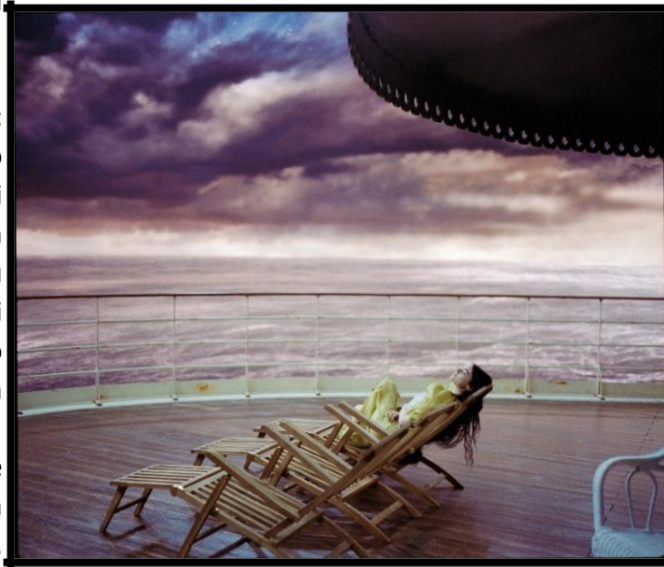
“Emma ha un istinto davvero grandioso nei confronti della narrazione”, afferma Guiney. “Come produttrice, ha avuto una grandissima influenza sul modo in cui abbiamo sviluppato la storia e in cui la stiamo diffondendo in tutto il mondo”.

Parlando del ruolo di Bella Baxter, l’attrice afferma: “Ero elettrizzata e spaventata per tutte le giuste ragioni. Bella non ha alcuna vergogna o trauma: non ha nemmeno un passato. Non è stata allevata da una società che

pone questi limiti alle donne. Questo può essere incredibilmente liberatorio, ed è impossibile svolgere delle ricerche per un ruolo del genere. Bella è influenzata dagli uomini che incontra, dalle donne che incontra, dall'ambiente in cui si trova, da ciò che mangia. È come una spugna”.

Lanthimos aggiunge: interessante il personaggio tutte queste situazioni fondamentalmente con a lei, esseri umani più di potere, e analizziamo i loro. Tutto viene alterato sue reazioni di fronte a

“Emma è sia un'attrice un'attrice drammatica bisogno proprio di questo”, passare dall'interpretare pienamente sviluppato a una donna matura, con molte scene intense. È stata coraggiosissima e si è tuffata nel ruolo. Ogni giorno, sul set, si vedeva che era piena di gioia mentre creava Bella, ed è riuscita ad arricchire moltissimo il suo personaggio”.



“Trovo davvero di Bella. La mettiamo in diverse, altri esseri umani attorno vecchi – uomini –, uomini rapporti che nascono tra dalla sua presenza e dalle tutto ciò”.

comica geniale che fantastica, e il ruolo aveva afferma McNamara. “Deve un essere umano non

Una parte incredibilmente importante della storia di Bella è la sua sessualità. Al suo personaggio, non è mai stato detto che è sbagliato amare il sesso o che ci sia qualcosa di male nel fare ciò che vuole in qualsiasi momento. È così piena di vita che ogni parte dell'esperienza umana è intrigante per lei. La paura che circonda l'esplorazione della sessualità femminile è stata una delle ragioni principali che hanno spinto Stone a voler interpretare Bella. Spiega: “In Europa c'è una mentalità molto diversa rispetto all'America in relazione al sesso, ed è qualcosa che ha sempre lasciato Yorgos molto perplesso. Ora che lo conosco da quasi sette anni, la penso come lui anche se sono americana. Qui in America, possiamo assistere a tanta violenza e dolore inflitti alle persone in massa, ma la nudità e la sessualità sono scioccanti per noi. Invece, per Yorgos è l'esatto opposto”.

Gray aggiunge: “La rappresentazione della sessualità femminile offerta dal personaggio di Bella è più in linea con il panorama odierno, rispetto a quello di trent'anni fa. È in grado di esplorare il sesso senza provare sensi di colpa, e questo la rende un'eroina moderna”.

Stone approfondisce: “Questa storia parla di cosa significhi essere una donna coraggiosa e libera, dell'accettazione di questa parte di noi. Dal punto di vista sociale, sei sempre abituata a pensare ‘piaccio alle altre persone?’. Per lei, questo non conta nulla”.

Liberandosi dalle costrizioni sociali, si ritorna al senso della meraviglia nello scoprire il mondo, tipico dell'infanzia. “È un'affascinante attrazione nei confronti della purezza, di qualcosa che non è ancora stato rovinato. Un desiderio di possedere qualcosa che forse ci ricorda chi eravamo in passato e ci spinge a voler ritrovare quell'innocenza in noi stessi”.

## LA CRESCITA DI BELLA

Accanto ai temi della sessualità e delle costrizioni sociali, il film esplora il bisogno dei personaggi maschili di controllare Bella. McNamara descrive il film come una feroce satira sugli uomini.

*“POVERE CREATURE!* esplora in profondità il modo in cui gli uomini vedono le donne, la pressione a cui le sottopongono e la loro convinzione che le donne siano lì per servirli”, spiega. “Eravamo estremamente coscienti delle politiche sociali di questa storia e del loro legame con il mondo di oggi”. *POVERE CREATURE!* affronta la tensione patriarcale attraverso gli occhi di Bella e il tono con cui Yorgos affronta tutti questi temi funziona al meglio sullo schermo.

Gray spiega: “Bella non è soltanto la protagonista ma funge anche da contraltare ai personaggi maschili. È la sua abilità di restare fedele alla propria umanità e utilizzare le proprie esperienze per trovare uno scopo a renderla così degna di ammirazione. Il suo entusiasmo per la vita rappresenta la curiosità degli esseri umani e la loro brama di vivere nuove esperienze”.

“È la storia dello sviluppo e della liberazione di una donna che cresce in una società maschile molto repressiva”, aggiunge Willem Dafoe, che interpreta il Dr. Baxter, il creatore di Bella. “La comicità del film proviene principalmente da questo: i suoi rapporti con i personaggi maschili sono molto schietti e mostrano chiaramente la paura che gli uomini nutrono nei confronti delle donne”.

“I personaggi maschili cercano di controllare Bella in tanti modi diversi, ma lei non vuole proprio saperne. È semplicemente troppo autonoma”, aggiunge Stone.

“Ci sono anche personaggi come Baxter, che affrontano un cammino tutto loro”, spiega Lanthimos. “All’inizio cerca in un certo senso di possederla, di farla da genitore allo stesso modo in cui suo padre lo ha cresciuto. Ma ci accorgiamo che matura attraverso la sua interazione con lei. E col tempo si rende conto di doverla lasciar andare per consentirle di scoprire il mondo, e la sostiene molto in questo”.

## LONDRA

*Willem Dafoe nel  
Godwin Baxter  
e Ramy Youssef  
McCandless*



*ruolo del Dr.  
nel ruolo di Max*

Godwin Baxter, interpretato dall'esperto **Willem Dafoe**, è uno scienziato geniale che ha subito un trauma e un uomo solitario che vuole spingere la sua scienza e la sua arte oltre i limiti del possibile senza curarsi minimamente delle regole della società. McNamara spiega: “Willem fornisce una grandissima dignità e un senso dell’umorismo malizioso a questo personaggio. Comunica un grande calore, ma è riuscito anche a rappresentare i lati più spigolosi di Baxter: in questo modo, risulta credibile che questo personaggio possa aver rianimato tutte queste persone e svolto tutti questi esperimenti”.

“Sono sempre attratto da registi con una personalità molto forte. Non riesco a separare la sceneggiatura dal fatto che Yorgos avrebbe diretto il film”, spiega Dafoe. “Il ruolo di Baxter è molto speciale, non riesco a pensare a un ruolo simile e probabilmente non avrò mai più l'opportunità di interpretare un ruolo come questo”.

Guiney afferma: “Willem ha svolto un lavoro incredibile con Baxter, un personaggio che all’inizio sembra davvero mostruoso e narcisista. Gli fornisce un’umanità davvero intensa e ci permette di affezionarci a lui. È



stata la sua sofferenza a condurlo lungo questo particolare cammino di esplorazione: sta cercando di capire da cosa sia costituito un grande essere umano, ed è riuscito a scoprirlo con Bella”.

“Anche Baxter è nato da un esperimento ed è rimasto letteralmente sfigurato a causa di ciò che suo padre gli ha fatto”, prosegue Dafoe. “La storia è una rivisitazione grandiosa del racconto di Frankenstein, perché Bella è quella affascinante mentre il Dottore è composto da vari esperimenti cuciti tra loro”.

Quando Baxter riporta in vita Bella, lei diventa più di un semplice esperimento per lui – la loro relazione non è facile da definire. “Baxter non ha mai amato nessuno prima d’ora, ma credo che ami Bella, quasi accidentalmente: le vuole molto bene e rivede qualcosa di se stesso in lei. In Bella, vede un’intelligenza, una curiosità e una vitalità che forse vorrebbe esplorare in se stesso”, spiega Stone. “Sono padre e figlia, uno scienziato e il suo esperimento, e in un certo senso anche anime gemelle, ma non in modo romantico o interessato”.

“Non è un rapporto facile da classificare”, afferma Dafoe, concordando. “Questa dinamica si evolve nel corso del film attraverso le scoperte di Bella”.

“Nonostante tutto, è uno dei rapporti più umani di questa storia, perché è estremamente complicato”, prosegue McNamara. “C’è un legame che vince su tutto – nonostante tutto quello che accade, lei sa che lui è gentile e ha buone intenzioni”.

La loro relazione entra in crisi quando Bella decide di andarsene di casa con Duncan Wedderburn, interpretato da Mark Ruffalo. “A un certo punto, Baxter si rende conto che lei ha bisogno di esplorare il mondo, ma è egoista e ha bisogno di raggiungere un tipo di amore più alto”, spiega Dafoe. “Deve lasciarla andare e questo gli spezza il cuore”.

“È simile alle emozioni che un genitore prova nei confronti di un figlio: ti spalancano il mondo e ti fanno sentire come non ti sei mai sentito prima, ma questo ti spezza il cuore. Bella fa la stessa cosa a Baxter”, spiega Stone.

“La cosa bella di Baxter è che lasciarla andare lo fa soffrire”, spiega McNamara. “Ma alla fine, è fiero di lei e della sua abilità di abbracciare il mondo in modo estremamente personale”.

Un catalizzatore dolcemente amaro nel rapporto tra Baxter e Bella è rappresentato dall’arrivo di un suo studente, Max McCandles, a casa loro. Per questo ruolo, Lanthimos ha contattato **Ramy Youssef**, dicendogli che avrebbe realizzato il film che aveva sempre voluto realizzare. Senza nemmeno aver letto la sceneggiatura, Youssef ha detto di sì.

Youssef ammette: “Quando ho ricevuto la sceneggiatura, sono rimasto a bocca aperta. Era davvero unica, stimolante e folle, tutti elementi da cui sono attratto. Se realizzata nel modo giusto, questa storia contiene tutta l’oscurità e la luce della vita, e Yorgos ci è riuscito”.

Max è uno studente povero e trasandato che nutre chiaramente una grandissima ammirazione nei confronti del suo professore, il quale gli ha offerto un’opportunità impossibile da rifiutare. “Ha un’energia gentile e amichevole, ma vediamo anche una nota di oscurità di cui lui vorrebbe liberarsi”, spiega McNamara. “Vuole possedere Bella”.

“Ramy è davvero brillante, e anche molto divertente e gentile”, afferma Lanthimos. “E credo che tutto questo sia visibile chiaramente nella sua interpretazione. Potevamo sempre contare sulla sua capacità di girare l’ultima inquadratura di una scena in un solo ciak”.

“Max ha vissuto una vita molto protetta ed è attratto da Bella perché gli sembra sicura ed estremamente pura, per ovvie ragioni”, aggiunge Stone.

“Ramy fornisce una grandissima intelligenza al personaggio di Max, e anche molta sensibilità e umorismo”, spiega Guiney. “È un personaggio che cresce: la sua bussola morale cambia quando incontra Baxter e Bella. Diventa più completo e umano nel corso del film, e arriva a vedere Bella per ciò che è, sostenendola”.

Youssef aggiunge: “Max è attratto dalla grossolanità di Bella: per lui, rappresenta ciò che qualsiasi persona sta cercando di riottenere. È una donna moderna in questo periodo storico, e ha ritrovato quella curiosità umana che tutti noi avevamo da bambini. Ci mostra la moltitudine di aspettative che vengono imposte alle donne fin dalla giovane età. Bella riesce a sperimentare tutto questo da un punto di osservazione molto diverso, smontandolo e demolendolo”.

“La loro relazione nasce dall’amicizia”, conclude McNamara. “C’è un legame più rispettoso tra loro, un’onestà che forse è assente nelle sue relazioni con gli altri”.

## LISBONA

**Mark Ruffalo nel  
Wedderburn**



**ruolo di Duncan**

**Q**uando Bella decide di lasciare Londra con Duncan Wedderburn per andare a Lisbona, parte con la mente e l’atteggiamento di una bambina. Lisbona è il luogo in cui si trova finalmente libera nel mondo: vuole consumare qualsiasi cosa e vivere qualsiasi esperienza, crogiolandosi in tutte le possibilità che il mondo può offrire.

Wedderburn è interpretato da **Mark Ruffalo** in un ruolo diverso da tutti quelli che l'attore aveva interpretato in passato. "Sono morto dalle risate leggendo la sceneggiatura: era audace e piena di umorismo sconcio e irriverente", ricorda Ruffalo. "George Bernard Shaw diceva che, per far sì che gli spettatori mandino giù la medicina, bisogna prima farli ridere, e credo che Tony si inserisca in questa tradizione. È uno scrittore meravigliosamente eloquente e profondo".

Ruffalo aveva più dell'abituale trepidazione da attore nei confronti del ruolo. "Sono un grandissimo fan di Yorgos, quindi ero nervoso e temevo di deluderlo", spiega. "In più, non avevo mai recitato con un accento inglese o in un film ambientato in questo periodo storico. Alla fine, il mio amico mi ha consigliato di abbracciare sempre ciò che ci fa sentire a disagio, perché è così che si cresce".

"Per me, Duncan incarna la mascolinità tossica. Vuole sempre avere il controllo, è insicuro e ha una mentalità da maschio alfa", aggiunge Stone. "Il fatto che sia interpretato da Mark è una scelta di casting davvero geniale da parte di Yorgos. Non ci si aspetterebbe di vedere una persona profonda e sensibile come Mark nei panni di una persona di questo tipo, che lui interpreta in modo geniale. È stato scioccante vederlo avventurarsi in quegli spazi".

"Il rischio era che Duncan sembrasse semplicemente un mascalzone", ammette McNamara. "Ma Mark lo interpreta in modo davvero emotivo e ingenuo. Duncan è il peggior nemico di se stesso ma non se ne rende conto".

"Duncan è un vero narcisista. È estremamente egocentrico e misogino, ma cerca di passare per una sorta di liberale. Non ero sicuro di poter interpretare un personaggio del genere, ma alla fine sono riuscito a vestire i suoi panni con estrema naturalezza", afferma ridendo Ruffalo.

Lanthimos aggiunge: "Mark è arrivato e fin dal primo giorno di prove si è dimostrato esilarante: non potevamo smettere di ridere ogni volta che si presentava sul set".

Un donnaiolo che è stato con molte donne diverse, Duncan si innamora inaspettatamente di Bella e l'esperienza finisce per distruggerlo. "È la donna perfetta per lui, se soltanto Duncan le permettesse di essere se stessa", spiega Ruffalo. "È ribelle, è sempre aperta a nuove esperienze ed è in grado di fargli provare qualcosa, ma il suo bisogno di avere sempre il controllo distrugge questa relazione. Dietro ogni narcisista sfrenato, si nasconde una persona davvero spezzata e vulnerabile, e Bella lo distrugge".

"Li abbiamo soprannominati i Sid e Nancy dell'età vittoriana", conclude Ruffalo. "Insieme sono una combinazione di distruzione, edonismo e sesso".

## IL TRANSATLANTICO E ALESSANDRIA

*Hanna Schygulla nel ruolo di Martha Von Kurtzroc  
e Jerrod Carmichael nel ruolo di Harry Astley*



Bella è affascinata da Martha quando la incontra sulla nave da crociera. Stone spiega: “È una donna più anziana che è vestita in modo molto eccentrico per il periodo ed è molto indipendente, quindi Bella si sente immediatamente ispirata da lei”.

Martha è interpretata dalla celebre attrice tedesca **Hanna Schygulla**. “Hanna è un'attrice leggendaria e ha lavorato con alcuni dei più grandi registi di tutti i tempi”, afferma Lanthimos. “Eravamo davvero in soggezione nei suoi confronti, ma lei ci ha rapidamente rimesso con i piedi per terra: siamo riusciti a concentrarci sul lavoro e a divertirci nei pochi giorni in cui è stata sul set con noi”.

Schygulla ricorda la prima volta che ha letto la sceneggiatura. “Era un po' come leggere un racconto di mistero, pieno di elementi fiabeschi e horror”, afferma. “Vedo Martha come un fiore straordinario nel giardino dell'esistenza che il film affronta. Lotta per la liberazione delle donne ed è emancipata. È facoltosa e può permettersi di avere determinate idee e ideologie, perché non dipende mai da nessun uomo”.

“Yorgos è davvero coraggioso e questo gli permette di fare cose molto audaci”, spiega Schygulla. “È in grado di imprimere il suo marchio di fabbrica su tutto il film, rendendolo completamente suo”.

Anche condividere le sue scene con Stone e Ruffalo è stata un'esperienza piacevole per l'attrice. “Emma è una di quelle attrici senza paura. Non ha pregiudizi ed è completamente aperta a tutto”, prosegue Schygulla. “Mark

è un'ottima scelta di casting, perché non ha paura di apparire ridicolo ed è pronto a partecipare alla demistificazione della specie maschile”.

Harry Astley è una persona che Bella incontra in un momento fondamentale del suo viaggio sulla nave. McNamara spiega: “Fin a questo punto, è convinta che le persone siano buone, perché ha sempre vissuto in una posizione privilegiata. Harry allarga la sua prospettiva del mondo. Le mostra una povertà di cui lei non era a conoscenza, dal punto di vista privilegiato di una persona facoltosa che osserva i poveri come fosse uno sport”.

Harry è interpretato da **Jerrod Carmichael**. “Non riesco a pensare a un altro scenario in cui avrei potuto interpretare un ruolo del genere”, afferma Carmichael. “Yorgos è uno dei pochi cineasti di cui un attore possa fidarsi ciecamente, ha sempre una visione specifica e ha già pienamente dimostrato di saper portare a termine quella visione”.

“Harry è un cinico, sia nella sua vita che nella sua carriera, e il suo punto di vista si è ristretto. Le sue scene con Bella funzionano così bene grazie alla contrapposizione tra l'ingenuità di lei e i pregiudizi di lui”, spiega. “Quando porta Bella ad Alessandria, lei assiste per la prima volta alla disumanità con cui gli esseri umani trattano la povertà”.

Il suo punto di vista, secondo cui tutte le persone sono crudeli, colpisce davvero Bella. Stone aggiunge: “Quando la porta ad Alessandria, la sua anima si frantuma e tutta la sua vita cambia. È il suo primo trauma e la porta ad alcune decisioni molto importanti nella sua vita”.

“Nel mondo ci sono anime davvero belle che sono pure e non giudicano mai, e nella vita oscilliamo tra la convinzione che queste persone siano ingenui e la speranza di poter avere la stessa libertà”, conclude Carmichael. “Molti di questi personaggi si identificano con Bella grazie alla sua libertà”.

## PARIGI

### *Kathryn Hunter nel ruolo di Swiney*

**A** Parigi, Bella raggiunge l'apice del suo sviluppo sessuale e intellettuale. Guiney afferma: “Ogni cosa va al suo posto, in un certo senso: decide finalmente come vuole vedere il mondo e come vuole vivere in esso”.

“La storia è grottesca, viscerale e intima, e l'ho trovata veramente accattivante: è scritta in modo straordinario”, commenta **Kathryn Hunter**, che interpreta il ruolo di Swiney.

Hunter e Lanthimos si sono incontrati in un parco di Londra per parlare della parte. “Ci siamo seduti su una panchina e abbiamo parlato per circa tre ore e mezza”, ricorda Hunter. “Poi è stato così gentile da contattarmi personalmente per offrirmi il ruolo di Swiney”.

“Controlla il palcoscenico, la macchina da presa, lo spazio”, afferma Lanthimos parlando di Hunter. “Ha una voce davvero ammaliante e una fisicità straordinaria. È meravigliosa. Ero completamente e totalmente incantata dalla sua presenza”.

“Swiney è davvero oltraggiosa: sa essere crudele ma è anche in grado di scaldare il cuore”, prosegue Hunter. “In apparenza, è la terribile Madame del bordello, ma poi si innamora di Bella e vuole possedere questa

straordinaria creatura”. Lanthimos aggiunge: “Hanno un rapporto commerciale, ma Swiney fa anche conversazioni filosofiche con lei, e anche Bella prende qualcosa da Swiney”.

“Lavorare nel bordello di Swiney è un lavoro ovvio per Bella”, spiega Stone. “Man mano che vive più esperienze, inizia a capire che alcune persone si recano al bordello perché amano fare del male a qualcuno. Questo non le piace per niente”.

“Bella impara molto sulla natura complessa della sessualità: la sua, quella degli uomini e persino quella di Swiney”, aggiunge McNamara. “Con il personaggio di Swiney, Bella capisce che non sono soltanto gli uomini a volerla controllare”. Esercitando questa professione e conoscendo i vari personaggi che varcano le porte del bordello, Swiney è convinta di aver visto ogni sfaccettatura del genere femminile. Hunter spiega: “Quando Bella si presenta sulla sua soglia, la sconvolge. Rimane a bocca aperta di fronte a questa sorta di genio naif. Amo il fatto che Bella sia priva di ideologie di qualsiasi tipo. È semplicemente ciò che è, e quando riceve delle informazioni, le accetta oppure le rifiuta. È inebriante”.

“Emma ha creato questa meravigliosa creatura, con questa straordinaria risata e questi capelli che sembrano usciti da una fiaba”, conclude Hunter. “Bella è ipnotica e il pubblico si innamorerà di lei”.

## ANDATA E RITORNO

***Christopher Abbot nel ruolo di Alfie Blessington  
e Margaret Qualley nel ruolo di Felicity***



Dopo che Bella torna a casa e ricomincia a sentirsi a suo agio e

rilassarsi in questo

mondo, trovando la felicità nella sua esistenza, ecco che appare improvvisamente Alfred Blessington, e tutto il passato di Bella torna in superficie. Il minaccioso Alfie, un uomo dall'aspetto austero ma anche magnetico, è interpretato dall'affascinante **Christopher Abbot**. L'attore descrive il personaggio come una figura composta da due metà.

“In generale, è un po' una canaglia, ma nel profondo ha ancora un cuore, sepolto sotto una montagna di ghiaccio”, afferma Abbot. “È molto possessivo sotto alcuni punti di vista, ma è stato in guerra e soffre di disturbo post-traumatico da stress, quindi mi dispiace per lui”.

Anche se Alfie conosceva Bella nella sua precedente esistenza, in realtà la sta vedendo per la prima volta. “È un'esperienza piuttosto straniante per Alfred, perché la incontra quando è nuovamente diventata una persona adulta perfettamente formata”, spiega l'attore. “Probabilmente è convinto che si tratti della stessa persona e che sia soltanto una farsa: è incapace di accettare la verità”.

Il suo personaggio ammette che la sua relazione con Bella non era esattamente normale. “Sembra che in passato abbiano avuto una relazione problematica e combattiva, ma anche molto focosa”.

Stone confessa che una delle sue battute preferite nel film viene pronunciata da Alfie, quando il personaggio afferma: “Dopo aver scoperto la tua assenza, mi sono sentito come sbudellato. Ho sbudellato diversi uomini sul campo di battaglia e l'ho sempre immaginato come un dolore pulsante, sordo e vuoto. C'è anche un certo fetore, ma non si applica bene a questa metafora”.

“Chris è così talentuoso”, prosegue Stone. “È arrivato praticamente alla fine delle riprese ed è stato un periodo davvero emozionante per me”.

“Chris era una persona con cui volevo collaborare da un po' di tempo e ho deciso di sfruttare quest'opportunità”, aggiunge Lanthimos. “È presente nel film per un breve periodo, ma riesce a essere affascinante, minaccioso, ridicolo e divertente in ugual misura”.

Quando Alfie arriva per prendere nuovamente possesso di Bella, i sentimenti e le convinzioni di Baxter riguardo al personaggio di Felicity diventano più chiare. Felicity, interpretata dalla talentuosa **Margaret Qualley**, è essenzialmente il secondo tentativo di creare una nuova Bella da parte di Baxter.

“Quando Bella se n'è andata, l'unico modo in cui Baxter poteva gestire la sua tristezza era provare a trovare una nuova Bella”, spiega McNamara. “Quindi, trova un'altra donna morta e la rianima, dando vita a Felicity. Ma non è esattamente ciò che sperava, e ne rimane molto deluso”.

“Felicity è meno sviluppata”, spiega Qualley. “Non credo si comporti in un modo preciso, perché l'ignoranza è un dono. Non progredisce allo stesso modo di Bella”.

Bella è divenuta più di un semplice esperimento per Baxter, che quindi non è assolutamente interessato a sviluppare dei sentimenti nei confronti di Felicity. “È qualcosa di estremamente complicato e sfumato: ci vuole molto tempo a dissezionare davvero ciò che la relazione tra Bella e Baxter comporta”, prosegue l'attrice. “Il suo rapporto con Felicity è molto più freddo e pratico”.

“Anche se il ruolo di Margaret è molto piccolo, ci è piaciuto molto lavorare con lei”, precisa Lanthimos. “È un’attrice di grande talento e ha una presenza scenica straordinaria. Abbiamo già terminato di girare un altro film con lei, Emma e Willem. Stiamo creando una sorta di compagnia teatrale”.

## LAVORARE CON YORGOS LANTHIMOS



Una volta selezionato il cast, gli attori e Lanthimos si sono uniti per un periodo di prove prima dell’inizio delle riprese. “Le prove hanno funzionato benissimo, dato che Yorgos viene dal mondo del teatro ed è molto bravo con gli attori. Sapeva come premere sui nostri pulsanti e fornisce istruzioni eccellenti”, commenta Dafoe.

“L’intimità che si è creata durante le prove si è conservata anche sul set”, aggiunge Youssef. “La velocità con cui quest’intimità si è creata dimostra che il processo di Yorgos è veramente efficace. Abbiamo trascorso tre settimane a rotolarci sul pavimento, facendo strani esercizi di tutti i tipi insieme. È come se fossimo andati in una ‘guerra artistica’ insieme”.

I membri del cast hanno fatto molti giochi per trasformarsi in una vera compagnia e sentirsi a proprio agio l’uno con l’altro: questo ha permesso loro di avvicinarsi al materiale in modo consapevole e con un po’ di senso dell’umorismo.

“Tutti hanno messo da parte le proprie aspettative e, insieme, abbiamo raggiunto un nuovo tipo di apprezzamento per quest’avventura”, afferma Dafoe. “Yorgos è molto preciso riguardo al ritmo e a certe variazioni all’interno della scena. Orchestra il film da molti punti di vista e tu sei uno dei musicisti”.

“Alcuni dei giochi che abbiamo fatto erano un po’ come degli esercizi teatrali. Servono a togliere di mezzo l’imbarazzo”, aggiunge Abbot. “Questo processo spazza via tutte le ragnatele e ti permette di sentirti libero durante le riprese. Yorgos pianifica accuratamente il mondo del film e il modo in cui interpretiamo le scene”.



Hunter, che, come il regista, è greca, si aspettava che Lanthimos si comportasse come la maggior parte delle persone greche che conosceva. “Secondo lo stereotipo, i greci sono molto irascibili e melodrammatici, ma Yorgos non è assolutamente così”, spiega. “È più enigmatico e concentrato, e molto cordiale”.

## IL MONDO DI *POVERE CREATURE!*

### *Gli scenografi e le ispirazioni*

#### *James Price, Shona Heath*

Inizialmente, i filmmaker avevano pensato di utilizzare città come Budapest e Praga come location, ma, ispirandosi ai film degli anni Trenta, Lanthimos ha iniziato a esplorare l'idea di costruire un mondo completamente nuovo da zero. Voleva essere in grado di vedere i set sullo schermo e farli diventare parte del tessuto del film.

“C'era bisogno di creare un mondo in cui far abitare Bella”, spiega Lanthimos. “Non poteva essere qualcosa di realistico. Abbiamo cercato di esulare dal periodo storico in cui il film è ambientato, inserendo alcuni elementi di altre epoche, perché questo ci consente di rendere il film più simile a una fiaba, a una metafora. Quindi, ci sono vari elementi fantascientifici, anacronistici o immaginari”.

Quando è arrivato il momento di trovare uno scenografo che fosse in grado di affrontare questa sfida, Lanthimos è rimasto colpito dal lavoro di **Shona Heath**, in particolare dalla sua collaborazione con il celebre fotografo Tim Walker. Di recente, Guiney aveva inoltre lavorato con lo scenografo **James Price** nel film di Sean Durkin *The Nest – L'inganno* ed era rimasto colpito dalla sua grande immaginazione. Alla fine, i filmmaker hanno deciso di unire le competenze di questi due scenografi.

Price era intrigato in particolare dal periodo storico ambiguo in cui il film è ambientato. Dopo aver letto la sceneggiatura, ha iniziato ad avere moltissime idee, una cosa piuttosto rara per lui. Heath non si era mai occupata di un film, e non aveva mai letto una sceneggiatura prima di ricevere quella di *POVERE CREATURE!*, di cui si è subito innamorata. Il successo della sua collaborazione con Price è merito principalmente dalle loro formazioni radicalmente differenti.

“Non mi viene chiesto spesso di lavorare con un altro scenografo, ma la visione di Yorgos era davvero unica”, spiega Price. “Chiederci di collaborare è stato un vero colpo di genio. Era un lavoro impossibile per una persona sola: due cervelli sono sicuramente meglio di uno”.

“La dinamica che si è creata tra me e James era perfetta, non riesco a credere che abbia funzionato così bene”, prosegue Heath. “Siamo incredibilmente differenti ma siamo andati molto d'accordo. James mi diceva sempre ‘tu parti dal basso, lavorando sui dettagli, e io parto dall'alto, lavorando a questi giganteschi edifici: ci incontreremo a metà’. Eravamo naturalmente attratti da elementi di design diversi, ma riuscivamo sempre a unirli perfettamente tra loro”.

“Sentivo che l'unione tra questi due artisti molto diversi avrebbe dato vita a qualcosa che non avevamo mai visto prima, perché era impossibile trovare una cosa del genere in un solo artista”, afferma Lanthimos. “Hanno

progettato tutto insieme ed è stato il processo di preparazione più dettagliato della mia carriera, con tantissimi disegni e punti di riferimento”.

All’inizio del loro processo di ricerca, Heath e Price hanno discusso approfonditamente i differenti periodi storici a cui avrebbero voluto ispirarsi, così da poter determinare il tono del film insieme. Heath si è ispirata molto alle caricature satiriche realizzate da Albert Guillaume a Parigi durante la Belle Époque, che erano piuttosto futuristiche per l’epoca. “Abbiamo sempre cercato di immaginare che questa storia fosse ambientata in un periodo passato, ma proponesse anche una visione del futuro”, spiega Heath.

“Inoltre, volevo anche realizzare un film vecchio stile, prendendo ispirazione dal processo cinematografico di Federico Fellini o di Michael Powell ed Emeric Pressburger”, afferma Lanthimos. “Quindi, abbiamo visto molti di quei film e anche diverse opere di filmmaker più contemporanei come Roy Andersson, che gira tutti i suoi film in studio. Dato che il mondo del film è estremamente vasto, non potevamo costruire tutto. Abbiamo utilizzato tecniche come i fondali dipinti o le retroproiezioni, ma anche nuove tecnologie. Sulla nave, il mare e il cielo sono stati realizzati con schermi LED”.

Le riprese si sono svolte in numerosi teatri di posa degli Origo Studios di Budapest, dove la produzione ha costruito i mondi completi di Londra e della casa di Baxter, il transatlantico, la piazza e il bordello di Parigi, l’hotel e i quartieri poveri di Alessandria. Per le scene ambientate a Lisbona, la produzione ha utilizzato il più grande teatro di posa dell’Europa continentale, situato nei Korda Studios di Budapest. “I set avevano dimensioni epiche, e abbiamo costruito diversi set compositi, in cui si poteva entrare in una casa, togliersi le scarpe e sentirsi come a casa propria”, spiega Price.

Stone aggiunge: “Sono rimasta davvero sconvolta, perché ci voleva mezz’ora per esplorare tutto il set. C’erano ristoranti e hotel, era proprio come se avessero creato un’intera città”. Abbot prosegue: “Non avevo mai visto un set del genere. Sembrava gigantesco e c’erano davvero tantissimi strati: anche gli oggetti più microscopici erano incredibilmente dettagliati. Sono rimasto davvero a bocca aperta”.

La casa di Baxter è diventata il set preferito di Heath: il design era ispirato al lavoro dell’architetto John Stone. Stone faceva a pezzi i muri e dissezionava i design, un’idea che sembrava corrispondere al modo in cui Baxter avrebbe trattato la sua casa. Per Dafoe, essere in grado di girare il film all’interno di una casa completa si è dimostrato uno strumento prezioso per dare vita al suo personaggio. “Quando sei un chirurgo di fama mondiale, puoi creare ciò che vuoi. Baxter è un creatore che ha portato a termine qualcosa che nessun essere umano è mai riuscito a fare, e la sua casa ne è una manifestazione”, aggiunge Price.

Heath afferma: “Il salone è il cuore della casa di Baxter, è aperto e conduce a tutte le altre stanze in un sentiero molto fluido”. Stone prosegue: “A posteriori, direi che questo set è il mio preferito, perché è stato creato da zero e costruito come una vera casa. James e Shona hanno creato set completamente innovativi, alcune delle più belle scenografie che io abbia mai visto”.

## IL DESIGN DELLE ACCONCIATURE, DEL MAKE UP E DEL TRUCCO PROSTETICO

***Nadia Stacey***

La hair, make-up and prosthetics designer candidata all'Academy Award® **Nadia Stacey** (*La favorita*) ha sentito parlare per la prima volta di *POVERE CREATURE!* all'inizio del 2020, quando ha ricevuto una e-mail in cui Lanthimos e Stone la informavano di essere al lavoro su un nuovo film e le dicevano che avrebbero voluto nuovamente lavorare con lei. Stacey, conosciuta per la sua immensa collezione di libri, ha risposto all'e-mail con una foto in cui teneva in mano il romanzo di Alasdair Gray tenendo il pollice alzato.

Stacey sapeva che molti dei personaggi avrebbero dovuto avere un aspetto a dir poco eccentrico. "In ogni società, ci sono persone che sembrano provenire da un'altra epoca. Oggi, camminando per strada, può capitare di vedere persone che sembrano uscite dagli anni Settanta. Stavamo esplorando ciò che quelle persone avrebbero potuto essere e il modo in cui avrebbero potuto ragionare. È proprio questo a rendere sempre così interessanti i film di Yorgos".

Per Bella, Stacey si è basata sull'idea che il personaggio fosse la più grande femminista della sua epoca. Leggendo alcuni libri sulle donne dell'età vittoriana, si è resa conto che la cosa più importante erano le regole da seguire. Bella non ha nessun freno e questo la rende un personaggio fantastico da guardare, l'esempio perfetto di cosa significasse andare contro le aspettative nell'Inghilterra vittoriana. All'epoca, gli uomini erano attratti da donne con i capelli lunghi, che erano considerati più femminili. Tuttavia, le donne potevano portare i capelli sciolti soltanto a casa. Stacey ha deciso che Bella non avrebbe mai avuto i capelli legati, soprattutto a Lisbona, dove fa tutto ciò che vuole.

*POVERE CREATURE!* è la terza collaborazione tra Stone e Stacey. "Amo lavorare con Nadia", spiega Stone. "In un certo senso *La favorita* e *Crudelia* sono simili a *POVERE CREATURE!*, perché non sono esattamente ambientati nel nostro mondo. È una delle sue specialità: riesce a combinare gli elementi storici con questi incredibili punti di riferimento, rivisitandoli in modi inaspettati".

Lanthimos non è mai stato un fan del makeup, nemmeno per coprire brufoli o occhiaie, e tende a utilizzarlo soltanto per scopi specifici. Stacey ha trovato questo scopo quando è arrivato il momento di ideare il look del bordello parigino e di Madame Swiney. "Sembra grottesco, ma volevo che il make-up delle persone che lavoravano al bordello ricordasse le ferite sulla pelle, perché il bordello stesso è ideato per somigliare alle pieghe della pelle, con tonalità rosa e viola. Tutti i costumi realizzati da Holly sembravano fatti di pelle umana".

Secondo Stacey, il look sfoggiato da Kathryn Hunter nel ruolo di Swiney era il più riuscito, ed è stato anche il più complesso da realizzare. Dopo aver visto il costume di Swiney e il modo in cui il personaggio sarebbe stato coperto, con i suoi capelli raccolti in un turbante, Stacey ha inviato a Lanthimos la fotografia di riferimento di una donna vittoriana ricoperta di tatuaggi, proponendo che, in una scena, Swiney avrebbe potuto spogliarsi e mostrarsi piena di tatuaggi dalla testa ai piedi. Lanthimos ha subito accettato la proposta e Stacey ha iniziato a disegnare individualmente più di un centinaio di tatuaggi. Hunter credeva che l'idea fosse folle e meravigliosa al tempo stesso e ha apprezzato moltissimo i suoi tatuaggi temporanei, ammettendo che la sua pelle sembrava quasi noiosa dopo averli rimossi.

Per il personaggio di Baxter, Stacey si è ispirata principalmente ai dipinti di Francis Bacon: tuttavia, creare un look simile con il make-up protesico è stata una sfida molto diversa. Ciò che funziona su una superficie piatta potrebbe avere un aspetto completamente diverso su un volto in movimento. "Inoltre, non si può ingaggiare

una persona come Willem Dafoe e nascondere completamente il suo volto”, spiega Stacey. “Il suo volto è già perfetto così com’è: bisognava semplicemente utilizzare il trucco per arricchire ciò che avevamo già”.

Pur costringendolo a svegliarsi molto presto tutte le mattine, il trucco protesico si è rivelato molto utile per Dafoe: lo ha aiutato a diventare Godwin Baxter e gli ha offerto un punto di partenza elettrizzante per il suo personaggio. “Non puoi più aggrapparti all’immagine che hai di te stesso, perché il tuo vecchio volto è stato cancellato, hai una faccia completamente nuova. Qualsiasi artista degno di questo nome vi dirà che si tratta di una situazione davvero entusiasmante in cui trovarsi”, spiega Dafoe.

## COSTUMI

### *Holly Waddington*

La costumista **Holly Waddington** (*The Great, Lady Macbeth*) è stata presentata a Lanthimos da Tony McNamara. Waddington ha apprezzato molto l’idea di una persona nuova e priva di norme sociali che sperimenta il mondo per la prima volta. “Viviamo in un mondo davvero folle e questa storia ci ricorda che è stato costruito da noi: la colpa è soltanto nostra”, spiega Waddington, approfondendo.

Man mano che Bella inizia a svilupparsi e ad avventurarsi nella società, i suoi costumi rispecchiano il suo risveglio sociale e sessuale. “La tavolozza cromatica e i colori che Holly ha utilizzato sono frutto di riflessioni molto profonde, e sono ispirati a ciò che Bella sta affrontando e al modo in cui si sta evolvendo”, spiega Stone. Bella porta un corsetto soltanto nella scena in cui torna da Alfie Blessington e indossa un vestito risalente alla sua vita precedente come Victoria Blessington.

All’inizio del film, Bella è prigioniera in casa e indossa camicette dall’aspetto molto vittoriano, ma mai un abito completo. A Waddington piaceva l’idea che, come molti bambini, Bella fosse completamente vestita al mattino ma perdesse la maggior parte dei suoi abiti entro l’ora di pranzo.

Gli occhi di Bella scoprono per la prima volta la parte mostruosa della società quando Henry la porta ad Alessandria e lei vede i poveri abitanti dei bassifondi. Per questo costume, Waddington ha vestito Bella con il suo completo più formale, mentre molti dei passeggeri della nave indossano immacolati abiti bianchi e color crema. Questo è l’unico momento in cui vediamo Bella nei panni di una rappresentante della sua classe sociale e di una donna dell’alta società.

Quando è arrivato il momento di ideare i costumi per il bordello di Parigi, Waddington aveva un’idea molto precisa dell’aspetto che voleva evitare. “Le immagini proposte dai drammi in costume sono sempre molto coerenti. Se siete cresciuti in Inghilterra guardando i programmi trasmessi dalla BBC la domenica sera, avrete visto molte donne dei bordelli del XVIII e del XIX secolo”, spiega Waddington. “È un look grandioso, ma volevamo fare qualcosa di leggermente diverso”.

Per la realizzazione di questi costumi unici, Waddington è molto grata a Stone, che era sempre pronta a sperimentare i suoi folli design. Il vestito da sposa di Bella è divenuto uno dei costumi preferiti di Stone tra quelli che l’attrice ha indossato nel corso di tutta la sua carriera. “Mi sono quasi messa a piangere quando l’ho indossato”, ricorda Stone. “Era splendido. Velato e delicato, ma anche incredibilmente forte. Ricorda un po’ il

modo in cui vedo la natura del sesso, ossia come una mescolanza di vulnerabilità e sicurezza: il vestito simboleggia questo per me. Vedo questo abito come una dichiarazione estremamente significativa”.

## FOTOGRAFIA

**Robbie Ryan, BSC, ISC**

*POVERE CREATURE!* rappresenta la seconda collaborazione tra **Robbie Ryan** e Lanthimos dopo *La favorita*, grazie a cui Ryan è stato candidato a un Academy Award®.

“Tutto il mondo di *POVERE CREATURE!* è stato costruito da zero: quindi, stavolta sono stato molto più coinvolto anche nella creazione del look del set. Ovviamente, Yorgos ci ha guidato in tutto il processo, ma è stato comunque interessante poter cominciare da zero all’interno di uno studio”, spiega Ryan.

Prosegue: “Yorgos voleva creare qualcosa di completamente nuovo. Le cose non dovevano apparire reali o realistiche: è una sorta di rivisitazione estremamente particolare della realtà. Dalla mia prospettiva, dovevo cercare di illuminare tutti quei mondi proprio come avrei fatto con una normale location”.

Lanthimos spiega: “Io e Robbie abbiamo parlato molto: fin dall’inizio abbiamo deciso che, anche se ci trovavamo in uno studio, avremmo dovuto girare le scene proprio come avremmo fatto in una location reale. Non dovevano esserci luci o segnali, e nessun altro equipaggiamento a parte la macchina da presa. Quindi Robbie ha dovuto illuminare tutto in anticipo, facendo filtrare la luce dalle finestre o attraverso le impalcature del soffitto dello studio”.

Per rappresentare il mondo in un certo modo, la squadra responsabile della fotografia ha utilizzato obiettivi Petzval, lenti per proiettori riadattate e vari obiettivi cinematografici. “È un bellissimo bouquet in cui la perdita di fuoco è molto superficiale”, spiega Ryan. “Tutto il resto della scena è sfocato e solitamente il centro è l’unica cosa a fuoco. Questo crea ottiche vorticose molto belle e abbiamo creato un linguaggio con i nostri obiettivi”.

Lanthimos era ansioso di girare il film utilizzando la pellicola ektachrome e voleva che la Kodak ne realizzasse una versione in 35 mm, quindi il film doveva essere montato in questo modo. Non essendo disponibile per l’acquisto, la pellicola Ektachrome in 35mm è stata creata appositamente per il team di *POVERE CREATURE!*. Essenzialmente, si tratta di una pellicola a colori invertibile – con un’immagine positiva, non negativa –, che sfoggia colori più accesi e preserva il look originale: ci sono moltissimi colori e dettagli nell’immagine originale. “È una bellissima celluloida con cui lavorare” afferma Ryan.

Il processo è stato piuttosto selettivo e soltanto determinate sequenze sono state girate in ektachrome, a seconda del set, delle location e dell’illuminazione. Lanthimos e Ryan esaminavano di volta in volta la tabella di marcia e segnavano le scene da girare in ektachrome.

Le prime sequenze del film sono state girate in bianco e nero. Lanthimos ama girare in bianco e nero e Ryan lo ha utilizzato bene. Il direttore della fotografia racconta: “Con Yorgos, determinare il linguaggio degli obiettivi è un processo sempre molto meticoloso. Abbiamo svolto molti esperimenti per scegliere gli obiettivi più adatti. È una bellissima celluloida”.

“Quando Bella intraprende il suo viaggio, emerge un vero caleidoscopio di colori”, spiega Ryan.

“Abbiamo sfruttato pienamente le varie consistenze, il contrasto e il colore che soltanto tipi diversi di pellicole cinematografiche sono in grado di offrire”, aggiunge Lanthimos. “Questo ha arricchito il look e l’atmosfera di molteplici set e scene differenti”.

## LA COLONNA SONORA

### *Il compositore Jerskin Fendrix*

Quando Lanthimos ha ascoltato per la prima volta l’album d’esordio di **Jerskin Fendrix**, lo ha trovato diverso da qualsiasi cosa avesse mai sentito. Lanthimos racconta: “Sono rimasto colpito dalla varietà del sound, delle melodie e dei generi musicali: il suo lavoro sembrava strettamente imparentato con il mondo che stavo cercando di creare in questo film”.

Lanthimos non aveva mai collaborato con un compositore prima di questo film, avendo sempre utilizzato musiche già esistenti, mentre Fendrix non si era mai occupato della colonna sonora di un film. Il musicista ha anche una formazione classica, suona il violino e il pianoforte, e compone molti tipi diversi di musica.

“Gli ho chiesto semplicemente di iniziare a scrivere delle musiche basandosi sulle nostre conversazioni e sulla sceneggiatura”, spiega Lanthimos. “Non avevamo ancora girato nulla quando abbiamo iniziato a collaborare: avevamo soltanto alcune immagini trovate durante le nostre ricerche, i design di alcuni set, e forse anche qualche costume. Volevo lavorare in modo meno convenzionale”.

“È stata una nuova esperienza per me”, ammette Fendrix. “Ho iniziato subito a pensare alla strumentazione e alla struttura. Sono stato molto influenzato dai design, dai costumi e dagli oggetti di scena, che erano veramente molto vividi. I tessuti, i gioielli e i vari oggetti erano molto belli e tattili, ma anche appariscenti e un po’ maligni”.

Una volta compresa l’atmosfera del film, Fendrix ha iniziato a scrivere alcuni pezzi musicali. “Volevo utilizzare molti strumenti che coinvolgessero l’aria e la meccanica per rispecchiare il bizzarro aspetto bionico del film”, spiega Fendrix. “Quindi ci sono molti legni. Mi piacciono molto gli strumenti che sono in grado di ‘respirare da soli’ – e mi sembravano appropriati per l’aspetto biomeccanico del film –, quindi ho utilizzato organi a canne, *uilleann pipes* (una sorta di cornamuse irlandesi), e tanti respiri e voci creati con il sintetizzatore. Erano una parte molto importante del tessuto della colonna sonora”.

Fendrix è rimasto colpito anche dall’atteggiamento infantile di tutti i personaggi – non soltanto Bella, ma anche tutti gli altri, compresi Godwin, Max, Duncan. “Sono tutti molto immaturi e ingenui, ognuno a modo suo, e questo ispira molta tenerezza”, aggiunge. “Per questa ragione, non volevo che le musiche sembrassero troppo imponenti, mature o controllate. Volevo creare un’atmosfera di instabilità e puerilità che fosse in grado di rispecchiare i personaggi”.

Lui e Lanthimos hanno selezionato le tracce da utilizzare, scegliendo tutte le musiche definitive prima dell'inizio delle riprese. "Quando ho iniziato a montare i film, ho utilizzato tutte quelle musiche e le ho montate in base alle scene – abbiamo utilizzato questo processo in tutto il film", afferma. "Dopo le riprese, Jerskin non ha dovuto comporre quasi nessun'altra traccia aggiuntiva per il film. Abbiamo utilizzato ciò che aveva scritto prima di vedere una singola immagine del film".

Per Lanthimos, la musica è come quasi un altro personaggio e la sua funzione non si limita a sottolineare ciò che avviene nella scena. "La musica deve essere diversa, deve aggiungere uno strato in più, anche se è contraddittorio – deve riuscire ad arricchire le scene in modo inaspettato. Jerskin è estremamente talentuoso, e c'è riuscito in modo fantastico".

Fendrix aggiunge: "Yorgos ama utilizzare la musica per sovvertire completamente le emozioni di una scena oppure per amplificarle creando un'atmosfera melodrammatica un po' superflua. E sotto questo strato superficiale, si nascondono una grandissima empatia e un grande interesse nei confronti delle imprese del genere umano, del comportamento delle persone e del funzionamento della società – questo è ciò che mi commuove di più".

## SOUND DESIGN

### *Johnnie Burn*

Il pluripremiato sound designer Johnnie Burn è un altro collaboratore frequente di Lanthimos, avendo già lavorato con lui ne *La favorita*, *Il sacrificio del cervo sacro* e *The Lobster*. Celebre per i suoi panorami sonori immersivi e affascinanti, Burn ha nuovamente creato un panorama audio carico di emozioni ed estremamente appropriato per il mondo di *POVERE CREATURE!*.

Guiney afferma: "Johnnie è uno dei sound designer più dotati attualmente in attività in tutto il mondo. Sentire per la prima volta il suo lavoro nel montaggio è sempre un piacere immenso: riesce a elevare il film verso un'altra dimensione e il suo lavoro è profondamente sottile e incredibilmente peculiare al tempo stesso, non un'impresa facile. Inoltre, è una vera gioia lavorare con lui".

Con il suo panorama sonoro, Burn cattura l'essenza dello stile visivo unico nel suo genere di Lanthimos, amplificando le qualità fantastiche del film.

"Johnnie è uno dei pochissimi collaboratori a cui posso chiedere di iniziare il lavoro autonomamente, per poi unirmi a lui in una fase successiva per iniziare a lavorare a un livello più dettagliato", aggiunge Lanthimos. "Inoltre, gli piace spingersi oltre i limiti con alcune cose per vedere la mia reazione... anche se a volte non ho nemmeno il tempo di farlo, dato che lui si censura da solo quando crea un sound design troppo iperbolico".

## IL MONTAGGIO

### *Yorgos Mavropsaridis, ACE*

Per il montatore candidato all'Academy Award® **Yorgos Mavropsaridis**, il processo di montaggio di *POVERE CREATURE!* e delle sue collaborazioni con Lanthimos (sei in totale, tra cui *Dogtooth*, *The Lobster*, *Il sacrificio del*

*cervo sacro* e *La* prendere forma molto anni, i due hanno metodologia di lavoro

“La personalità Yorgos utilizza un sviluppa all’interno dei specifiche scelte aspetti dell’arte e delle cinematografia”, Mavropsaridis. “Si collaboratori siano superare i limiti – –, percorrendo al sentiero che lui ha specificamente per ciascun film”.



*favorita*) ha iniziato a presto: nel corso degli sviluppato una molto precisa.

cinematografica di linguaggio che si confini delle sue estetiche, in tutti gli tecniche della c o m m e n t a aspetta che tutti i suoi creativi e cerchino di mettendosi alla prova tempo stesso il p r o g e t t a t o

Mentre i differenti approcci estetici di *POVERE CREATURE!* sono espressi attraverso le scenografie, le pellicole utilizzate – il bianco e nero, il colore, l’ektachrome – e le diverse atmosfere create dalla musica, il processo di montaggio di Mavropsaridis unisce tutti questi aspetti per creare una narrazione coesa, assicurandosi che il ritmo del film sia sempre coinvolgente e variegato.

“Yorgos incoraggia molta giocosità e improvvisazione – e molte delle decisioni stilistiche relative al montaggio sono state prese per estrarre l’essenza di queste interpretazioni con grande umiltà e rispetto”, afferma Mavropsaridis.

“Blackfish [Mavropsaridis] è una persona a cui affido molte decisioni importanti”, aggiunge Lanthimos. “Nel corso della nostra lunga collaborazione, ci siamo evoluti e siamo cresciuti insieme. Quando guardiamo insieme un frammento del film a cui ha appena lavorato, reagisce esattamente come me anche prima che io lo faccia. Questo dimostra che le nostre decisioni sono sempre sincronizzate, ma lui ha bisogno di guardare il film insieme a me affinché questo gli appaia chiaro”.

Anche la colonna sonora di Fendrix ha rivestito un’importanza fondamentale nel plasmare l’atmosfera e il ritmo del montaggio: a sua volta, anche la stessa colonna sonora è stata plasmata dal ritmo del montaggio. “Questo ci ha dato l’opportunità di adattare la musica alle immagini quando necessario, e ha dato a Jerskin la possibilità di seguire il montaggio per arricchire i suoi temi originali”, aggiunge Mavropsaridis. “È stato un processo di scambio continuo, fino all’orchestrazione finale”.

“Tutti i capi dei dipartimenti hanno lavorato insieme”, conclude Lanthimos. “Tutti condividevano tra loro informazioni e punti di riferimento: in pratica, tutti i dipartimenti si influenzavano a vicenda”.



Guiney spera che *POVERE CREATURE!* possa essere in grado di dirci qualcosa sui problemi che affliggono il mondo di oggi, e spiega: “I tempi che stiamo vivendo sembrano particolarmente caotici. A volte ti senti spinto a esaminare la storia per imparare qualche lezione dal passato”.

“Oggi questa storia è estremamente attuale, ancor più del periodo in cui abbiamo iniziato a scriverla”, afferma McNamara, dichiarandosi d'accordo. “L'idea del patriarcato e delle giovani donne che si liberano dall'oggettificazione è diventata importantissima nella società di oggi. Spero che il film riesca a esprimere questo concetto”.

“Voglio che gli spettatori si rendano conto che questo è un film politico e riconoscano gli aspetti femministi e socialisti”, aggiunge Gray. “Lo scopo del romanzo e del film è quello di rendere il mondo un posto migliore rifiutando di accettare i mali che abbiamo imparato a ritenere normali”.

Quando le viene chiesto come mai lei e Yorgos formino un duo artistico così riuscito, Emma Stone non riesce a identificare una ragione precisa. “È una domanda che mi pongo ogni giorno. Siamo diametralmente opposti da quasi tutti i punti di vista. Lui ha un approccio molto misurato, mentre io voglio soltanto ridere e scherzare. Questa combinazione è stata scioccante per entrambi, ma è uno dei doni più belli che io abbia mai ricevuto nella vita. Non riesco a esprimere a parole l'ammirazione che nutro nei suoi confronti. È un vero genio ed è stato un onore poter lavorare con lui. Mi fido di lui implicitamente e non vorrei fare un film del genere con nessun altro”.

###

## BIOGRAFIE

**YORGOS LANTHIMOS** (Regista e produttore)

**Yorgos Lanthimos** è uno sceneggiatore, produttore e regista premiato con il BAFTA e candidato a quattro Academy Award®. Ha catturato per la prima volta l'attenzione a livello internazionale nel 2009 con il suo secondo film, *DOGTOOTH*, vincitore del premio della sezione Un Certain Regard alla 62ª edizione del Festival di Cannes e candidato all'Academy Award® come miglior film in lingua straniera.

Il suo film più recente, *LA FAVORITA*, con Olivia Colman, Emma Stone e Rachel Weisz, è stato presentato nel 2018 alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dove ha vinto il Leone d'argento – Gran premio della Giuria, mentre Olivia Colman ha vinto la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile. Il film è stato candidato a cinque Golden Globe, vincendo il premio per la migliore attrice in un film musical o commedia assegnato a Olivia Colman. Il film è stato candidato a 10 BIFA Award, un numero da record, e a 12 BAFTA, vincendone sette. È stato inoltre candidato a ben 10 Academy Award®, tra cui miglior film, miglior regia, miglior attrice non protagonista e miglior attrice, premio che è stato vinto da Colman.

Il suo prossimo film per Searchlight Pictures, *AND*, che ha co-sceneggiato insieme a Efthymis Filippou, è interpretato nuovamente da Emma Stone e Willem Dafoe, oltre che da Jesse Plemons, Margaret Qualley, Hong Chau e Joe Alwyn.

*IL SACRIFICIO DEL CERVO SACRO*, che Lanthimos ha diretto, prodotto e co-sceneggiato, è interpretato da Colin Farrell e Nicole Kidman. Il film, il suo quinto lungometraggio, è stato presentato alla 70ª edizione del Festival di Cannes, vincendo il premio per la sceneggiatura. Ha ricevuto tre candidature agli European Film Academy Awards: miglior regia, miglior sceneggiatura e miglior attore (Colin Farrell).

Il suo primo film in lingua inglese, *THE LOBSTER*, è stato presentato in concorso alla 68ª edizione del Festival di Cannes, dove ha vinto il Premio della Giuria. È stato inoltre premiato per la miglior sceneggiatura e i migliori costumi agli European Film Awards del 2015. Nel 2016 è stato candidato al BAFTA per il miglior film britannico, e nel 2017 Lanthimos ha ricevuto una candidatura all'Academy Award® per la miglior sceneggiatura originale. Grazie alla sua interpretazione del film, Colin Farrell è stato candidato al Golden Globe e all'European Film Academy Award.

Nato ad Atene, in Grecia, Lanthimos ha dato inizio alla sua carriera dirigendo numerosi video di danza in collaborazione con coreografi greci, oltre a spot televisivi, video musicali, cortometraggi e opere teatrali. Il suo primo film, *KINETTA*, è stato presentato ai festival di Toronto e Berlino nel 2005 venendo acclamato dalla critica; mentre *ALPS* ha vinto il premio Osella per la miglior sceneggiatura alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia del 2011 e il premio per il miglior film al Sydney Film Festival del 2012.

### **ROBBIE RYAN (Direttore della fotografia)**

**Robbie Ryan** è un direttore della fotografia irlandese.

Ha lavorato a moltissimi progetti, tra cui lungometraggi, cortometraggi, spot pubblicitari e video musicali. È noto principalmente grazie al suo lavoro nei film di Andrea Arnold *FISH TANK* (2009) e *AMERICAN HONEY* (2016), nel film di Ken Loach *IO, DANIEL BLAKE* (2016), premiato con la Palma d'Oro, e nel film di Yorgos Lanthimos *LA FAVORITA* (2018), grazie a cui è stato candidato all'Oscar per la miglior fotografia.

I film che Ryan ha completato di recente comprendono *THE OLD OAK* (2023) di Ken Loach e *BIRD* (2024) di Andrea Arnold.

### **JAMES PRICE (Scenografo)**

**James Price** è cresciuto nella piccola fattoria della sua famiglia nel nord dell'Herefordshire, in Regno Unito. Dopo aver ottenuto un Bachelor of Arts in arti applicate (1995-98), si è trasferito a Londra per conseguire il master in scenografia televisiva e cinematografica alla Kingston University (2000-2001).

Price ha dato quindi inizio alla sua carriera nel 2002 lavorando nei dipartimenti scenografici di diverse produzioni televisive e cinematografiche, tra cui diverse serie drammatiche della BBC e di ITV (*Spooks, Hearts of Gold, Reversals*), per poi affermarsi come Art Director lavorando a progetti variegati come *BULLET BOY, GROW YOUR OWN, SOUTHCLIFFE, UCCIDI I TUOI AMICI, PADDINGTON 2* e *TRUST – IL RAPIMENTO GETTY*.

Nel 2018 Price ha esordito come scenografo con il lungometraggio di Sean Durkin (sceneggiatore/regista de *La fuga di Martha*) *THE NEST – L'INGANNO*, con Jude Law e Carrie Coon. Si definisce un grande appassionato di spionaggio e nel 2020 avuto la fortuna di lavorare come scenografo nella miniserie in sei puntate di James Watkins *Harry Palmer – Il caso Ipcress*, basata sul romanzo di Len Deighton *La pratica Ipcress* (1962), ambientato durante la guerra fredda. Ha portato avanti la sua collaborazione con James Watkins nel 2023 lavorando al lungometraggio *SPEAK NO EVIL* per Blumhouse.

Di recente, Price è tornato a collaborare con Sean Durkin e il direttore della fotografia Matyas Erdely nell'imminente lungometraggio prodotto da A24 *IRON CLAW*, un film sportivo basato su fatti realmente accaduti e incentrato sulla tragica storia della famiglia Von Erich, con Zac Efron e Jeremy Allen White.

### **SHONA HEATH (Scenografa)**

**Shona Heath** è una scenografa e creativa. È responsabile della creazione di alcune delle fotografie di moda più memorabili degli ultimi vent'anni. Il suo legame con i mondi della moda, dell'arte e del cinema continua a crescere, rendendola una collaboratrice creativa molto richiesta.

È nata in Scozia nel 1974 ma è cresciuta nella campagna inglese del Worcestershire. Ha studiato moda e scienza dei tessuti alla Brighton University prima di trasferirsi a Londra.

Heath ha dato inizio alla sua carriera da freelance lavorando per Dazed and Confused e Vogue Magazine, dove ha cominciato a costruire scenografie di carta. Questo ha generato per lei una valanga di progetti creativi, dando inizio alla sua collaborazione di lunga data con il fotografo Tim Walker.

Nel corso degli ultimi vent'anni, ha lavorato con fotografi come Tim Walker, Jack Davison, Julia Hetta, Jackie Nickerson, Inez & Vinoodh, Paolo Roversi e Nick Knight. Ha dato un contributo fondamentale a immagini di moda iconiche e alla narrazione contemporanea. Ha creato immagini indimenticabili per Bjork, Harry Styles, i Goldfrapp e Cate Blanchett. La sua carriera comprende inoltre molteplici editoriali, pubblicità e collaborazioni di design con case di moda come Acne, Dior, Hermes, Marni, Prada e Jo Malone London. Ha progettato la mostra *Tim Walker: Wonderful Things* per il Victoria and Albert Museum, una delle mostre fotografiche di maggior successo nella storia di questo museo. La mostra ha terminato il suo tour mondiale al Getty Museum LA.

La visione di Heath trae ispirazione dalle persone e dall'arte che la circondano, allungando e distorcendo motivi del mondo naturale per creare panorami unici. Adottando spesso un approccio umoristico nei confronti degli oggetti domestici quotidiani o del concetto del lusso, il suo lavoro è caratterizzato da una leggerezza e da un senso del divertimento che l'hanno resa famosa.

Heath vive a Stamford Hill, Londra. Il suo studio si trova ad Hackney.

### **HOLLY WADDINGTON (Costumista)**

La filmografia cinematografica e televisiva di **Holly Waddington** come costumista comprende l'episodio pilota della serie di Hulu *The Great*, scritto e prodotto da Tony McNamara, *LADY MACBETH* di William Oldroyd (che ha vinto il BIFA per i migliori costumi ed è stato candidato a un Critics Circle Award per il miglior risultato tecnico nel campo dei costumi), *GINGER & ROSA* di Sally Potter e *DEPARTURE* di Andrew Steggall.

Waddington ha lavorato anche nel campo del teatro, della danza e delle arti visive, creando set e installazioni per produzioni rappresentate da varie compagnie (Rambert, The Royal Ballet, Complicite, Sadler's Wells, The Almeida, The Royal Court, The Gate Theatre, The Young Vic, Scottish Dance Theatre, Sadlers Wells e Handspring), e lavorando con importanti registi e coreografi, tra cui Kim Brandstrup, i fratelli Quay, Hofesh Shechter, Simon McBurney, Rupert Goold, Carrie Cracknell, Natalie Abrahami e Ben Duke. Ha disegnato i costumi per il film di Hetain Patel *Don't Look at the Finger*, recentemente acquistato da Tate e attualmente esposto come installazione solista al Tate St. Ives.

La filmografia di Waddington in qualità di assistente ai costumi comprende *LA FELICITÀ PORTA FORTUNA – HAPPY-GO-LUCKY* (Mike Leigh), *ANOTHER YEAR* (Mike Leigh), *WAR HORSE* (Steven Spielberg), *LINCOLN* (Steven Spielberg) e *OPERAZIONE U.N.C.L.E.* (Guy Ritchie).

### **NADIA STACEY (Hair & Makeup Designer)**

**Nadia Stacey** si è formata presso la Yorkshire Television e ha maturato esperienza come apprendista e assistente al make-up nel campo del teatro, del balletto e dell'opera prima di ottenere il suo primo lavoro cinematografico con la Hair & Makeup Designer premiata con l'Academy Award® Lisa Westcott in *MISS POTTER* (regia di Chris Noonan), con Renée Zellweger.

Il primo film in cui Stacey è stata accreditata come Hair & Makeup Designer è stato il lungometraggio d'esordio di Paddy Considine *TIRANNOSAURO*, premiato con il BAFTA, e da allora si è occupata di lungometraggi come *KILLER IN VIAGGIO* (regia di Ben Wheatley); *PRIDE* (regia di Matthew Warchus); *EDDIE THE EAGLE – IL CORAGGIO DELLA FOLLIA* (regia di Dexter Fletcher); *LA RAGAZZA CHE SAPEVA TROPPO* (regia di Colm McCarthy); *L'ALTRA METÀ DELLA STORIA* (regia di Ritesh Batra); *JOURNEYMAN* (regia di Paddy Considine), grazie a cui è stata candidata al BIFA per il miglior trucco e le migliori acconciature; *BEAST* (regia di Michael Pearce); e *TOLKIEN* (regia di Dome Karukoski). Grazie al suo lavoro ne *LA FAVORITA* (regia di Yorgos Lanthimos), con Olivia Colman, Emma Stone e Rachel Weisz, Nadia ha vinto un BIFA, un BAFTA e un European Film Award per le migliori acconciature e il miglior trucco, e il film è stato candidato a 10 Academy Award® tra cui miglior film.

Il lavoro di Stacey è visibile anche in film come *OFFICIAL SECRETS – SEGRETO DI STATO* (regia di Gavin Hood), *IL GIARDINO SEGRETO* (regia di Marc Munden) e *THE FATHER – NULLA È COME SEMBRA* (regia di Florian Zeller), candidato a 6 Academy Award, tra cui miglior film. Più recentemente, si è occupata delle acconciature e del make-up dei seguenti film: *TUTTI PARLANO DI JAMIE* (regia di Jonathan Butterell), adattamento cinematografico del musical premiato con il Laurence Olivier Award, grazie a cui è stata candidata al BIFA; *CRUDELIA* (regia di Craig Gillespie), con Emma Stone nel ruolo della celebre villain, grazie a cui è stata candidata al Critic's Choice Award, all'Hollywood Critic's Association Award, al BAFTA e all'Academy Award; *TRUE THINGS* (regia di Harry Wootliff); e *SECRET LOVE* (regia di Eva Husson), con Josh O'Connor, Odessa Young, Olivia Colman, Colin Firth e Glenda Jackson. Più recentemente, Nadia si è occupata delle acconciature e del make-up dell'ultimo film di *BIANCANEVE* (regia di Marc Webb) prodotto da Disney e interpretato da Rachel Zegler e Gal Gadot.

Oltre al suo lavoro in campo cinematografico, Stacey si è occupata delle acconciature e del make-up della serie televisiva *Devs* – scritta, diretta e creata da Alex Garland –, che è andata in onda nel 2020.

## JERSKIN FENDRIX (Musiche)

**Jerskin Fendrix** è cresciuto nella contea rurale dello Shropshire, in Inghilterra, dove ha studiato violino, pianoforte e composizione.

Quando aveva una ventina d'anni, Fendrix si è trasferito a Londra e ha dedicato due anni a coltivare una personalità viscerale esibendosi dal vivo al Windmill Brixton, un iconico locale di South London, con band come i Jockstrap, i Black Country, New Road e i black midi.

Ad aprile 2020, ha rilasciato il suo album d'esordio, *Winterreise*, una folle collezione di brani pop. Loud & Quiet Magazine lo ha decretato album dell'anno per il 2020.

Si esibisce raramente dal vivo: ha aperto i concerti dei black midi nel corso della loro prima tournée britannica e si è esibito a livello internazionale in festival alternativi, come il Donaufestival in Austria, il Dampfzentrale in Svizzera e il London Contemporary Music Festival.

Il lavoro di Fendrix si estende al di là del cantautorato tradizionale. Nel 2018 ha composto le musiche di un'opera sperimentale intitolata *UBU*, rappresentata al V&A Museum. Il Guardian ha definito la sua partitura "brutale" e "inquietante".

## JOHNNIE BURN (Sound Designer)

**Johnnie Burn**, un eminente sound designer e re-recording mixer britannico, che contribuisce costantemente a elevare l'esperienza cinematografica con la sua impareggiabile abilità di creare panorami sonori immersivi. Il suo vasto portfolio comprende film come *NOPE* (2022), *UNDER THE SKIN* (2013), *LA FAVORITA* (2018), e il film del 2023 *THE ZONE OF INTEREST*, grazie a cui ha vinto il Prix CST de l'Artiste-Technicien al Festival di Cannes: tutti questi film sono stati acclamati dalla critica per il loro sound design innovativo e affascinante. Il suo eccezionale lavoro in *THE LOBSTER* è stato premiato con il Georges Delerue Award per il miglior sound design. La sua meticolosa attenzione ai dettagli, la sua passione per suoni del mondo reale e il suo approccio innovativo gli hanno fatto ottenere candidature a importanti premi come il Golden Reel e il BIFA.

Al di fuori del mondo del cinema, l'impronta sonora di Burn arricchisce spot pubblicitari, documentari e opere teatrali, sottolineando la sua capacità di adattarsi a svariati media. Membro dei MPSE, dell'AMPS, della BAFTA e dell'EFA, Burn continua a ridefinire la narrazione auditiva ed è uno dei professionisti sonori più richiesti dell'industria del cinema.

## YORGOS MAVROPSARIDIS (Montatore)

Dopo aver conseguito la laurea presso il Theatrical Workshop (Atene, 1975) e la London International Film School nel 1978, **Yorgos Mavropsaridis** ha dato inizio alla sua carriera come montatore freelance nel 1980, guadagnando esperienza nel campo degli spot televisivi, dei cortometraggi e dei lungometraggi cinematografici.

Da allora, ha ottenuto 12 premi e 24 candidature per il montaggio grazie a film come *DOGTOOTH* (2009), *THE LOBSTER* (2015), *IL SACRIFICIO DEL CERVO SACRO* (2017) e *LA FAVORITA* (2019) (candidato all'Oscar e al BAFTA, grazie a cui ha vinto l'ACE Eddie e l'European Editor of the Year Award). Attualmente sta montando *AND* (regia di Yorgos Lanthimos).

###



First Assistant Director	HAYLEY WILLIAMS
Second Assistant Director	EDOARDO PETTI
Financial Controller	NIKKI CHAMBERLIN
Post Production Supervisor	DEBORAH HARDING
CAST in order of appearance	
Bella Baxter	EMMA STONE
Godwin Baxter	WILLEM DAFOE
Mrs. Prim	VICKI PEPPERDINE
Max McCandles	RAMY YOUSSEF
Fop 1	JACK BARTON
Fop 2	CHARLIE HISCOCK
Hapless Student	ATTILA DOBAI
Woman with Kid in London Street	EMMA HINDLE
Kid in London Street	ANDERS GRUNDBERG
Burly Guy	ATTILA KECSKEMÉTHY
Duncan Wedderburn	MARK RUFFALO
Lisbon Doorman	JUCIMAR BARBOSA
Fado Singing Woman	CARMINHO
Arguing Woman	ANGELA PAULA STANDER
Arguing Man	GUSTAVO GOMES
Kitty	KATE HANDFORD
Gerald	OWEN GOOD
Lisbon Crying Baby	ZEN JOSHUA POISSON
Duchess	VIVIENNE SOAN
Lisbon Restaurant Musician	JERSKIN FENDRIX
Winking Man	ISTVÁN GÓZ
Lisbon Dancing Woman	BRUNA ASDORIAN
Lisbon Dancing Man	TAMÁS SZABÓ-SIPOS
Steward	TOM STOURTON
Martha Von Kurtzroc	HANNA SCHYGULLA
Harry Astley	JERROD CARMICHAEL
<a href="#">CARD 3</a>	
Felicity	MARGARET QUALLEY
Gangplank Steward 1	MASCUUD DAHIR
Gangplank Steward 2	MILES JOVIAN
Ship Officer	JEREMY WHEELER

Dog Owner	JÁNOS GERÉB
Swiney	KATHRYN HUNTER
Chapelle	PATRICK DE VALETTE
Saveur the Butcher	RAPHAEL THIERY
Toinette	SUZY BEMBA
Mersault	BORIS GILLOT
Swiney's Grandchild	DORINA KOVÁCS
Georges	YORGOS STEFANAKOS
Handsome Priest	HUBERT BENHAMDINE
Crab Man	LAURENT BOREL
Hooks for Hands Guy	GÁBOR PATAY
Paris Medical School Surgeon	LAURENT WINKLER
Leg Humping Guy	ANDREW HEFLER
Father	DAMIEN BONNARD
Son 1	NOAH BRETON
Son 2	DONOVAN FOUASSIER
Priest	WAYNE BRETT
Alfie Blessington	CHRISTOPHER ABBOTT
David, Alfie's Butler	JOHN LOCKE
Allison, Alfie's Maid	KEELEY FORSYTH
Alfie's Doctor	DAVID BROMLEY
CARD 4	
Stunt Coordinator	ILDIKÓ SZÜCS
Assistant Stunt Coordinator	NORBERT KOVÁCS
Bella Stunt Double	LILI BERECSZÁSZI
Stunt Performers	ÁGNES KRUCHIÓ LÁSZLÓ ROMÁN HAJNALKA SZILÁGYI GABRIELLA SUKI DÉNES BÁLIND JÁNOS OLÁH

	LÁSZLÓ KÓSA KINGA KÓSA-GAVALDA MIKLÓS SZENTVÁRY-LUKÁCS
Supervising Art Directors	ADAM A. MAKIN JAMES LEWIS
Lead Art Director	GÉZA KERTI



Art Directors	RENÁTÓ CSEH JUTKA CSÁK JONATHAN HOULDING ZSÓFIA KOTHAY BENCE KALMÁR KRISZTINA SZILÁGYI DÁNIEL MIKLÓS
Assistant Art Directors	LILI LEA ABRAHAM LINDA BÁNDI LÁSZLÓ TIBOR ERDÉLYI CSONGOR EGYED LAURA NG
Standby Art Director	ZOLTÁN VIRÁNYI-FONTAN
Concept Artists	JONAS BETHGE ANTONIO NICULAE
3D Concept Artists	FLÓRIÁN FICKERT GERGŐ FODOR
Modelmaker	KATHRYN PRINCE
CARD 5	
Draughtspersons	ANNA DÖBRÖSSY CSABA BUDAI NÓRA BÍRÓ ORSOLYA MAZA JOVÁNKA SZILKOVICS BENCE NÉMETH ÁDÁM NAGY MIKÓS DEÁK HATVANI STEVEN XUEREB HABER DANIEL WARREN CARLOTTA GIACOMIN
Draughtsperson Trainee	ÁRON TURÓCZI
Art Department Coordinator	CECÍLIA BÁRDOS
Art Department Assistants	SALWA MCGILL PLUM WOODS PERRIE MURPHY THOMAS STANIFORTH CHARLOTTE OSBORN
Art Department Trainee	LILI DÉVÉNYI
Assistant to Production Designer	ENIKŐ HODOSY
Art Department PA	NÁNDOR KISS
Graphics Art Director	ZSUZSI NONN
Graphics Designer	JUDITH HYNES
Lead Graphics	TAMÁS PÁL
Assistant Graphics	NEREA ÚBEDA VILLALBA REBEKA MOLNÁR
CARD 6	
Scenic Artists	STEVE MITCHELL NIGEL HUGHES TOMMY JOLLIFFE STEVEN SALLYBANKS

Scenic Artist Assistants	VERONIKA WENNESZ ÁKOS SZABÓ ORSOLYA HEGYI RICHARD RÓFRICS SEBASTIAN RÓFRICS GERGŐ ANGYAL BALÁZS JUHÁSZ LASZLO ZATURECKY ÁDÁM HOLLÓS TAMÁS JUHÁSZ ZOLTÁN SÓGOR MÁRTON TÓTH
Head Painters	
Construction Painters	TAMÁS JUHÁSZ GERGELY ANDRÁS BALLA GÁBOR SZERDI
Greens Supervisor	PÉTER DÖMÖTÖR
Greens Coordinator	VERONIKA SZIGETI
Stand-by Greens	BALÁZS LÁSZLÓ TÍMÁR
	GÁBOR SAJNER
Set Decorator	ZSUZSA MIHALEK
Assistant Set Decorators	ESZTER SEBŐK  VIKTOR BELÁGYI  MÓNKA KOVÁCS-KILVÁDY
Set Decorator Buyers	ISTVÁN LÁSZLÓ BALOGH  BENCE DUDAY  ZOLTÁN GÁBOR SZABÓ  MAXINE CARLIER
Set Decorator Art Director	PÉTER VÁRDA
Set Decorator Coordinator	ÁGNES ÁBRAHÁM
Drapes Supervisor	KRISZTINA SZÜCSY
Set Decorator Concept Artist	JÚLIA SEBŐK
Leadman	ANDRÁS GAÁL
Assistant Leadman	NORBERT LACZKOVICS
Storeman	LILI BARTHA
Assistant Storeman	LAJOS NOVÁKI
Swing Gang	ZSOLT BÉLA TÓTH  CSABA KATONA

	JÓZSEF SZARVÁK ISTVÁN RÁCZ SÁNDOR JÉRI ZSOLT ZSIMALA JÁNOS ANDERVALD FERENC LACZKOVICS
Drapes Seamstresses	SZILVIA BEREZKI HELGA WISLOCZKI TÍMEA NAGY
Painters	TIBOR SZABÓ VIKTÓRIA SZUNYOGHY MAGYAR GÁBOR
Floor Second Assistant Director	ROXÁNA SZÁRISZ
Crowd Second Assistant Director	ATTILA VERES
Crowd Assistant Director	CSILLA TIHANYI
Third Assistant Director	DÓRA TAKÁCS
Base Third Assistant Director	KITTY BICH THUY TA
Cast Production Assistant	JOSH BROWNWOOD
Key Set Production Assistant	BÁLINT MEGYERI
Set Production Assistants	BARNABÁS REGENSBURGER DÁNIEL BECSÁGH BARBARA SZABÓ DÁNIEL JAKAB
'A' Camera First Assistant	OLGA ABRAMSON
'A' Camera Second Assistant	CRISTINA CRETU
'B' Camera Operator	GYÖRGY RÉDER
'B' Camera First Assistant	PÉTER BÖSZÖRMÉNYI
'B' Camera Second Assistant	CSABA MECSEKI
VistaVision Technician	BÁLINT SERES

Camera Loader	ÁKOS GULYÁS
Camera Trainee	ÁRMIN SZILÁGYI
'B' Camera Trainee	PANTEA PAKNIYAT
Video Operator	GÁBOR NAGY
Assistant Video Operator	PÉTER FEDOR
Script Supervisor	DÓRA SIMKÓ
Stills Photographer	ATSUSHI NISHIJIMA
Production Sound Mixer	TAMÁS DÉVÉNYI
Boom Operator	NÁNDOR SZIRTES
First Assistant Sound	BENCE NÉMETH
Second Assistant Sound	VIKTÓRIA MAGYAR
First Assistant Editor	CHE PANOUSSOPOULOS

VFX Editor / Co First Assistant Editor	JAMES PANTING
Gaffers	ANDY COLE LÁSZLÓ "GROMEK JR" MOLNÁR
Best Boy	ATTILA MAKRAI
Chargehand	KÁROLY FODOR
Dimmer Board Operator	TITUSZ BADONICS
DMX Operator	GÁBOR SÁNDOR
Electricians	BERTALAN HELLER LÁSZLÓ GÁSPÁR ATTILA GOLUBICS SÁNDOR MAJOR ZSOMBOR ALMÁSI ATTILA KORPONAI ANDRÁS MENRÁTH
Rigging Gaffers	ATTILA 'BILL' BILIK ERNŐ DEMETER
Electric Rigging Best Boys	ZSOLT FARKAS DÁNIEL BALLA
Electric Rigging Desk Operator	ZOLTÁN MAGONY

Electric Rigging Chargehand	BRIGITTA KATONA	
Key Rigger	ÁDÁM STANKOVITS	
Best Boy Rigger	ZOLTÁN ÁCS	
Rigging Chargehands	ZSOLT SZENDI PÁL STURM NORBERT FÖLDI	
Riggers		
ZOLTÁN CSERNYIK	SÁNDOR KOZMA	JÓZSEF MÁTÉ
ZOLTÁN TAKÁCS	SZABOLCS NÉMETH	VIKTÓRIA SZENDI
PÉTER JUHÁSZ	FERENC OROS	GÁBOR KOVÁCS
ATTILA WEISZGERBER	ATTILA SCHMIDT	HUNOR MÉSZÉGETŐ
ANDRÁS JUHÁSZ	ÁDÁM KESZERICZE	MILÁN SZŐKE
PÉTER HORVÁTH	DÁNIEL STANKOVITS	DÁVID LENGYEL
Key Stunt Rigger	ZOLTÁN MOLNÁR	
Stunt Riggers	MILÁN BARTHA ALBERT EPRES DÁNIEL HOLL SÁNDOR IMRE JÁNOS PAÁL	
Head of Practical Electric	ZOLTÁN UNTSCH	
Practical Best Boy	GÁBOR ZOLTÁN TÓTH	
Practical Electricians	FERENC ATTILA ÁSVÁNYI TIBOR NOVÁK TAMÁS FÜZFA JÓZSEF LISZKAI	
Key Grip	ATTILA SZŰCS JR.	
Best Boy Grip	MÁRK KOMÁROMI	
Dolly Grip	GÁBOR SCHMIDT	
Grips	KÁROLY LAKATOS VIKTOR RICHTER	
Standby Carpenter	CSABA VÁSÁRI	
Stand-by Painter	IVÁN "POCOK" ÉZSÓL	
Costume Supervisors	VINCENT DUMAS ZSUZSA STENGER	
Assistant Costume Designers	GEORGE SAYER TÍMEA LUZSI SOPHIE BUGEAUD	
Design Assistant & Concept Work	ELEANOR BULL	
Crowd Design Assistant	DÓRA HEGEDŰS	

Costume Concept Consultant	SHONA HEATH
Costume Coordinators	ZOÉ NEMES KARISHMA HARJANI
Costume Cutters	JO VAN SCHUPPEN SHARON McCORMACK RITA RÉMAI ERIKA BALOGH ALMA BARBIERI
Assistant Cutter to Rita Rémai	ANDREA VONÁNE WITTMANN
Costume Makers	SONNY ROFFEL KORINNA VAN BALKOM HALINA SZIDUN ELVIRA IZOTKOVA ILDIKÓ HALÁSZ MARIANN HORVÁTH ZSUZSA ZOÓK KÁROLYNÉ MÓRÓ LÁSZLÓ TAHY FABIAN KIS-JUHASZ
Head Dyer/Textile Artist	NÓRA SZABÓ HOOVER
Breakdown Artists	ÁRPÁD BUCSI IBOLYA ROSTÁS GÓGNÉ ÁRON GALAMBOS
CARD 11	
Costume Crowd Supervisor	IVÁN KOZÁK
Key Crowd Fitters	ILDIKÓ HAMPÓNÉ TÓTH SÁNDOR CSAJBÓK
Crowd Fitters	ESZTER MÁRCZI SARAH LUBEL ISTVÁN MÁNDLI
Key Crowd Standby	LEVENTE JÓKAI
Costume Truck Supervisor	VIKTÓRIA KOLOZSI
Personal Costumer to Ms Stone	LAURA WOLFORD
Principal Standbys	ANDREA MAGOS RAJMUND SZÓRÁD

	CLAUDIA MENDOZA ZAVALA
Principal Costume Trainee	DÓRA KISS
Costume Buyers	ANDREA FRIEBERT MIRANDA PFUNDER CLARKE JESSICA CURTIES PÉTER PALOTÁS
Costume Workshop Assistant / Translator	LILI SELMECI
Costume Trainee	ESZTER SOMOGYI
Milliners	GIZIKE VÁRADI HLUSKÓNÉ BOBBI HEATH PIERONI
Shoe Makers	JÁNOS KÁLLAI GAMBA
Hair & Make-Up Supervisor	CAROLYN COUSINS
Key Hair Stylist	JUDIT HALÁSZ
Key Make-Up Artist	HILDEGARD HAIDE
Hair & Make-Up Artists	GRAYSON GALWAY CLAIRE CAMPBELL
Key Hair & Make-Up Artist	ELLEN D'ANDRADE BROWN
Crowd Hair & Make-Up Supervisor	ERNELLA HORTOBÁGYI
Crowd Hair Stylist	GABRIELLA VINCZE
Crowd Hair & Make-Up Artist	ERZSÉBET BALOGH
Crowd Hair & Make-Up Trainee	JÚLIA SZABÓ
CARD 12	
Prosthetics by	COULIER CREATURES FX
Prosthetics Designer	MARK COULIER
Workshop Supervisor	PAUL JONES
Prosthetics Supervisor	JOSH WESTON
Prosthetics Research & Development Supervisor	ADAM EDWARDS
Prosthetics Make-Up Artists	ROBIN PRITCHARD

	STEPHEN MURPHY
Prosthetic Coordinators	PHEOBE HORTON JO KEEBBLE-SMITH
Key Prosthetics Silicone Technician	HELEN ROWE
Prosthetics Mouldshop Supervisor	TOM PACKWOOD
Key Prosthetics Art Finisher	ALEX HARPER
Prosthetics Art Finisher/Mould Maker	FRANCESCA RIVERA-ARILL
Prosthetics Sculptor/Mould Maker	CHRIS CAMPBELL
Prosthetics Mould Maker	DILAN ALVES
Prosthetics Sculptor	DAVID PECORINI CANCELLARIO D'ALENA
Prosthetics Silicone Technicians	NATALIE COLLAS DAVE FELSTEAD KATE WOODHEAD ANN TILLINGHAST
Prosthetics Art Finisher/Silicone Runner	MOLLY-JANE BOWEN
Prosthetics Art Finishers	KIM LEAVER BRODIE MAYHEW
Art Finisher	PAULA SHANAHAN
Fabricator	JESSIE HINTON
Prosthetics Hair Artists	SAROLTA VÉGH EMILY MARTIN

	SOPHIE MEDHURST
CARD 13	
Unit Manager	CSABA BENEDEK
Assistant Unit Manager	HENRIK SZABÓ JR.
Unit Operators	GÁBOR NAGY BÉLA BALÁZS
Waterman	JÓZSEF "ELVIS" IVÁNCSEK
Set Cleaner	TÜNDE OROSZNÉ
Rigging Unit Operators	ISTVÁN ZSIGRI PÁL ORT GYÖRGY TÓTH GERGELY KOVÁCS



Electrical Technician	ISTVÁN HÁRI
Head of Security	RICHÁRD SZABÓ
Security Coordinator	ZOLTÁN GOMBKÓTÓ
Stage Security	LAJOS BÁRÁNY
Head Location Manager	JÁNOS CSERVEN
Location Managers	JÓZSEF 'JOE' ANTAL ZSIGMOND CHOLNOKY
Property Master	BALÁZS KOVÁCS
Assistant Property Masters	MÁTÉ NOVINECZ ANDRÁS AJTAI ZSUZSANNA MEHRLI
Standby Props	BÉLA TOLLAY GÁBOR HUPPÁN RÓBERT PÓKA
Home Economist	ZOÉ HEGEDŰS
Concept Artist	ARZHANG LOTFI
Property Buyer	MÁRK ERDÉLYI
Property Runner	ZOLTÁN VÉGH
Special Effects Supervisor	GÁBOR 'GEGE' KISZELLY
Special Effects Floor Supervisor	BALÁZS HOFFMANN
Special Effects Senior Technician	ISTVÁN SZILVÁSSY
Special Effects Floor Technicians	GÁBOR GAJDOS ATTILA GOCZÁN
Special Effects Technicians	LÁSZLÓ FARKAS DÁNIEL SZABÓ
Special Effects Workshop Supervisor	CSABA FÜREDI
CARD 14	
Construction Coordinator	GÁBOR CSERNUS
Construction Companies	
Movie Set KFT	
Construction Supervisor	JÓZSEF KISS
Construction Managers	VIKTOR BOB JÓZSEF HARASZTIA PÉTER JUHÁSZ
Head Painter	LÁSZLÓ "ZATU" ZATURECZKI
Classic Mechanik	
Construction Supervisor	BALÁZS KOVÁCS

Construction Manager	BERTALAN CSÁNY
BK Studio	
Construction Supervisor	PÉTER KOVÁCS
Construction Managers	ANTAL LAKI SÁNDOR ANTAL
Head Painter	ZOLTÁN HUSZTI
CARD 15	
Production Manager	ESZTER KEREKES
Production Coordinators	MATTHEW MOSS BARA BAROVA
Post Production Coordinator	SUSANA GARCIA SALAS
Assistant Production Coordinators	DÉNES BACSU IVAN GERMANO
Accommodation Coordinator	ÁGNES GECS
Production Secretary	ZSÓFI MITKOV
Stage and Backlot Manager	EDE PSZOTKA
Key Office PA	GERGŐ GAZDAG
Clearance Coordinator	SZABINA GYÓRI
Immigration Coordinator	JÁNOS PRIHODA
Assistant to Director	JOHANNA SZALAI
Post Production Assistant to Director	STELLA BIZIRTSAKI

Onset Assistant to the Producers	DARIA DIKALO
Assistant to Ms Stone	ÁGNES KARSAI
Assistant to Mr Ruffalo	ARTHUR ROSES
Assistant to Mr Dafoe	LUCA SZENTIRMAI
Additional Cast Assistant	ANITA ROSENBERGER
Executive Assistant to Ed Guiney	NIAMH PLUNKETT
Producer's Assistant to Ed Guiney	ELIZA FITZGIBBON
Executive Assistant to Andrew Lowe	LISA JONES
Assistant to Paula Heffernan	SARAH McCABE
Cast Chef	VIKTOR EKLER
CARD 16	
Covid Supervisor	ANDRÁS WAGNER
Covid Production Manager	KATALIN ERKEL
Covid PAs	RITA HENCZ PETRA PÉK DÓRA ESZTER TIBAY GERGELY NOVÁK

	ANDRÁS PINTÉR CSILLA DOMOKOS JUDIT DEEN
Covid Cleaner	KATALIN VARSÁNYI
Key Production Accountant	BÉLA KISS
Production Accountants	SAIRH SHEIKH NICHOLA KERR
First Assistant Accountant	BERNADETT SZALAI
Second Assistant Accountant	JÁNOS VÖRÖS
Third Assistant Accountant	ZSOLT ANDRÁSI
Cashier	SZILVIA BÓDIS
Payroll Accountant	ÉVA CSICSMANCAI
Payroll Assistant	TAMÁS KÁDÁR
Accounting Clerk	EDIT LACHÁZI-DÜCKER
Casting Assistants	LUCY JORDAN LUCY SMITH
Casting Director France	ÉLODIE DEMEY
Casting Director Hungary	KATA BARANYI
Background Casting	
Extras Casting	BALÁZS KOVÁCS
Additional Background Casting	
Open Casting	ZSOLT MAIER VERONIKA VÁRJASI
CARD 17	
Choreographer	CONSTANZA MACRAS
Assistant Choreographers	EMIL BORDÁS ALEXANDRA BÓDI
Additional Assistant Choreographer	JULIA ASUKA RIEDL
Intimacy Coordinator	ELLE McALPINE
Dialect Coach	NEIL SWAIN
Sustainability Consultancy by	GREEN EYES PRODUCTION
Sustainability Consultants	JÚLIA TORDAI ZSÓFIA SZEMERÉDY
Sustainability PA	ZOLTÁN SZELVÉNYI
Transport Coordinator	LÓRÁND MOLNÁR
Director's Driver	GÁBOR FÖLDI

Producers' Driver	GÁBOR ZRUPKÓ
Cast Drivers	CSABA OLÁH GÁBOR JUHOS KÁROLY SZABÓ NORBERT KISS VIKTOR DIÓS
Drivers	ISTVÁN IVANOV TIBOR BOGNÁR ZOLTÁN BANDULA MIKLÓS POHL ATTILA LÁNG TAMÁS FODOR ZOLTÁN BOLLÓK RÓBERT BESZTERI

CARD 18	
Title Design & Typography	VASILIS MARMATAKIS
Title, Chapters & Font Lettering	VLADIMIR RADIBRATOVIC
Credits Lettering & Design Assistance	DANAE TZOTZOS
Typeface Development	GEORGE TRIANTAFYLAKOS
Publicity	PREMIER
Unit Publicists	JONATHAN RUTTER ELLEN STEERS
EPK Producer/ Director	HUGO CURRIE
EPK Team	LÁSZLÓ FELSŐ ZSOLT NAGY
Set Medic	SÁNDOR MOLNÁR
Health & Safety Advisor	JÁNOS PAPP
Health & Safety Standbys	LÁSZLÓ ÁRVAY ZSUZSANNA LALUSKA BALÁZS FÜLES
AHA Representative	NATALIA SLONINA
Animal Coordinator	ÁRPÁD HALÁSZ
Animal Trainers	PÉTER JENEI NÓRA FÁBIÁN ENIKŐ MAJOR GYÖRGY SZABÓ

	ETELKA VIRÁG GYÖRGY JUHÁSZ JÓZSEF SZÁSZ NÁNDOR KATONA	
Horse & Carriage Master	LÁSZLÓ JUHÁSZ	
Head Groom	SZILVIA KOCSIS	
Carriage Drivers	LÁSZLÓ JUHÁSZ SR ATTILA PÁLDEÁK RÓBERT PAPDI PÉTER MOLNÁR	
CARD 19		
Facilities	ORIGO RENTALS	
Head of Trailer Operations	BÉLA FORGÁCS	
Key Trailer Operator	ISTVÁN MAGOS	
Trailer Operators	LÁSZLÓ CSÁKVÁRI	
	JÓZSEF NYERGES	
MINIATURE UNIT		
Production Manager	BORI SZARVAS	
Director of Photography	TRISTAN OLIVER	
1st Assistant Director	ROXÁNA SZÁRISZ	
1st Assistant Camera	JUSTIN PENTECOST	
2nd Assistant Camera	CSABA MECSEKI	
Loader	BÁLINT SERES	
Camera Trainees	PANTEA PAKNIYAT GERGELY HÁMORI	
Video Technicians	ANDRÁS KOLLMAN	
	PÉTER SZABÓ	
Gaffer	GÁBOR BÁNRÉVI	
Best Boy	BÉLA RÁCZ	
Electricians	VERONIKA MIHÁLYI ÁLMOS TÓTH LÁSZLÓ DOLLINGER	
	DMX Operator	BENDEGÚZ KOVÁCS
	Key Grip	DÁNIEL KECSKEMÉTI
Best Boy Grip	IVÁN POPSA	
Grip Technician	MÁTÉ PAPUCSEK	
CARD 20		
Alexandria & London Bridge Miniatures by	EPIC CREATIONS	
Construction Supervisor	DÁNIEL SZUSZT	

Alfie's Mansion Miniature by	PROP FACTORY
Construction Supervisor	ENDRE PALLÓS
Cruise Ship Miniature by	FILMEFEX
Construction Supervisor	IVÁN POHÁRNOK
ADDITIONAL UNIT	
Additional Unit Production Manager	BORI SZARVAS

Director of Photography	GYÖRGY RÉDER
First Assistant Directors	KRISZTINA BARKÓCZY BOGI AGÓCS
Second Assistant Directors	ESZTELLA FARKAS TIMI TÓTH
Set PAs	RENÁTA FEKETE FANNI BARANYI
Script Supervisors	CLEO LADÁNYI LÍDIA JUNG
First Assistant Camera	ÁDÁM KLIEGL PÉTER BÖSZÖRMÉNYI CSABA TÓTH
Second Assistant Camera	CSABA MECSEKI SZABOLCS SZAKATS
Loaders	BÁLINT SERES ISTVÁN DECSI JÁNOS LÉNÁRT
Camera Trainee	PANTEA PAKNIYAT
Video Technicians	ATTILA SZILÁGYI BENCE TÖLGYESI
Video Trainee	ATTILA NAGY
Gaffers	LÁSZLÓ GÁSPÁR GÁBOR BÁNRÉVI
CARD 21	
Best Boys	LŐRINC SZABÓ BÉLA RÁCZ
DMX Operator	BENDEGÚZ KOVÁCS
Electricians	RICHÁRD BANDOR LÁSZLÓ DOLLINGER VERONIKA MIHÁLYI ÁLMOSS TÓTH
Key Grip	MÁTÉ KECSKEMÉTI

Best Boy Grips	DÁNIEL DOBSZAY RAJMUND GÁL
Grip Technicians	DÁVID ORLOVITY RÓBERT SZILÁGYI MÁTÉ PAPUCSEK MARTIN WEISZ DÁNIEL HERNÁDI SZEBAZTIAN SERES IVÁN POPSHA
Head Technicians	MÁRTON KOVÁTS ZOLTÁN SCHRAMMEL BENCE CZÉH
Grip Drivers	ISTVÁN SZILI ÁDÁM KOVÁCS
Data Wrangler	CSABA KRISTON
Standby Construction	GÁBOR SINKÓ
Costume Crowd Supervisor	IVÁN KOZÁK
Crowd Hair & Make-Up Supervisor	ERNELA HORTOBÁGYI
Standby Props	GÁBOR HUPPÁN
Special Effects Floor Supervisor	BALÁZS HOFFMANN
Special Effects Technicians	LÁSZLÓ FARKAS TAMÁS UZONI
Horse and Carriage Master	LÁSZLÓ JUHÁSZ
Head Groom	SZILVIA KOCSIS
Animal Coordinator	ÁRPÁD HALÁSZ
DFX Supervisor	TIM BARTER
Assistant VFX Supervisor/Data Wrangler	LEVENTE SÁFRÁNY
<b>CARD 22</b>	
Post Production Sound by	WAVE STUDIOS, LONDON
Supervising Sound Editor / Re-Recording Mixer	JOHNNIE BURN
First Assistant / Sound Editor	SIMON CARROLL
Sound Effects Editors	BRENDAN FEENEY MAX BEHRENS
Dialogue Editor	TRISTAN BAYLIS
Assistant Dialogue Editor	PETER RUSSELL
Additional SFX Editors	JOE MOUNT BEN GULVIN

Foley Premixer	JEFF SMITH
Sound Assistant	BERESFORD COOKMAN
Mix Technician	ASHLEY SMITH
Music Editors	BURN / CARROLL
Foley Artist	JACEK WIŚNIEWSKI
Foley Mixer	FILIP STEFANOWSKI
Foley Editors	EWA MAZURKIEWICZ NATALIA LUBOWIECKA MPSE DAWID KONECKI KAMIL KWIATKOWSKI
Sound Re-Recorded at	HALO POST PRODUCTION
Mix Technicians	GEORGE ELLIOTT DECLAN ILETT TUSHAR MANEK
Audio Producer	MARIE VALENTINO
CARD 23	
Colour Negative/B&W Film Processing by	HUNGARIAN FILMLAB
Head of Laboratory Department	MIKLÓS PALLAGI
Quality Manager	ATTILA LÁSZLÓ ERDÉLYI
Negative Processing	SÁNDOR LÉDER
Negative Assembling	ERZSÉBET VASS
Chemical Processing Technician	MIKLÓS DANOK
Head of Digital Studio	JÁNOS POLYÁK
Head of Production Management	TAMÁS BÓDIZS
Post Production Coordinator	RÉKA KOBELA
Ektachrome Film Processing by	ANDEC CINEGRELL FILMTECHNIK
Managing Director	LUDWIG DRASER
Lab Technicians	MICHAEL BLUM ELKE HALBMEIER MARGRIT HÜBNER SYNTJE GEHRMANN GOMEZ TIBOCHA
Ektachrome Production Service by	CINEGRELL POSTFACTORY GmbH
Managing Directors	RICHARD GRELL HENDRIK TELTAU
In-House Producer	SIMON STURZENEGGER
Scanning & Dailies Processing	ORIGO DIGITAL FILM



Dailies Supervisor	LÁSZLÓ HARGITTAI
Dailies Engineer	ZOLTÁN VIRÁG
Film & Digital Content Quality Check	BÉLA HORNYÁK
Dailies Coordinator	LEVENTE SALMA
Dailies Colourist	BENEDEK KABÁN
Dailies Operators	ZOLTÁN KEREKES MERCÉDESZ CZANKA TÍMEA NEMES
Post Production Assistant	ZSOMBOR SZEGED
CARD 24	
Colour & Finish by	COMPANY 3
Colourist	GREG FISHER
Head of Production	LAURA METCALFE
Finishing Producer	CHRISTOPHER NUNDY
Associate Finishing Producer	CODY CARDARELLI
Lead Finishing Editors	THOMAS LAMBERT STUART LONDON
Finishing Editors	JEREMY CRICHTON JULIEN MATHUS
Lead Colour Assistant	JONAS JANGVAD
Colour Assistants	SHING HONG CHAN THERESA CROOKS HUGH HOWLETT CONOR MIDDLETON CHRIS POOLE
Deliverable Managers	ROBERT DAVIES
DAVIDE CORREIA	
Image Science	DR. JOHN QUARTEL BRETT RAYNER
Data I/O	DAN HELME AGNES JANUSAITYTE
Operations Manager	CHARLES BEDWELL
Head Of Production Operations	ALICE GREENLAND
Director of Operations	JOHNNY WHITEHEAD

Account Executive	JON GRAY
CO3 Executive Producer	STEFAN SONNENFELD
CARD 25	
VFX Design Supervision	JAMES PRICE
VFX Concept Artists	JONAS BETHGE ANTONIO NICULAE

Screenskills Art Department Trainee	DIONNE WARD
Visual Effects by	UNION
Creative Director	SIMON HUGHES
DFX Supervisors	DEAN KOONJUL
	TIM BARTER
2D Lead Compositor	JANE PATON
CG Lead	JONATHAN WANNYN
Assistant VFX Supervisor/Data Wrangler	LEVENTE SÁFRÁNY
Visual Effects Producer	TALLULAH BAKER
Visual Effects Executive Producer	TIM CAPLAN
Visual Effects Line Producer	SEÁN POWER
Visual Effects Production Coordinator	MOONA HUTTUNEN
Visual Effects Production Assistant	STEFANO MASSARO
Head of 2D	DILLAN NICHOLLS

CARD 26

Compositors		
AYHAM MARK BLANCA DEL POZO CARINA CARLSSON CRISTINA VOZIAN DAN VICTOIRE ERGIN SANAL HANNAH SORNAY JENNY KP WAN MARK YFANTIDIS RICHARD BAILLIE VADIM DAVIDOFF	ALBENA IVANOVA BRETT BONE CHRIS TURNER CLAUDIO JARRAO DAVID RUIZ ERIKA MASCOLO HOLLY BENSLEY KAREN WAND OSMAN BALOGLU SOPHIE MASON ZEKI DORU ONDUN	BHAVIK PATEL CALLUM McNULTY CHRISTIAN D'ALBERTO DANIEL McNICHOLL ELOI MARTORELL GEMMA CANET GRAU HONG DAM MARIA PERALTA RAMOS RALPH DUBBER TOMMASO LUNARI
Head of CG	ROB HOPPER	
CG Technical Supervisor	DAVID SCHNEIDER	
Lighting Supervisor	JONAS VONK	
CG Artists		
AARON MASIH GARETH STEVENSON PIERRE GILLES	FELIP DOCOLOMANSKY HANNAH KENTON YANN VLAMYNCK JAMES M CHAPMAN	FRANCESCO DE LUIGI RANIERI LEO BARRETO CHRIS DAVIS
Lighting Artist	WILLIAM CONDÉ	
Rigger	GREG MARTIN	
DMP/ Environment Artists		

ADAM PASSINGHAM	PAUL DENIS	REBEKA KÁPOSZTA
TONY COSGROVE	CAMERON KNOX	AMY TAYLOR
Concept Artist	JASMINE SARAIS	
FX Supervisor	SAM HISCOCK	
CARD 27		
FX Artists		
JAMES ROBERTS MARU OCANTOS	JACK STANHOPE MATTEO MIGLIORINI STEFANO SINOPOLI	SIÂN VENABLES JAMIE STOKES
Matchmove Supervisor	ARRON TURNBULL	
Matchmove Artists		
JORDAN MILLER	SHIVANI SEDANI MARTA ERRERA	ZOEY ANDERSON
Roto/Prep Supervisor	KEVIN NORRIS	
Roto/Prep Leads	MICHAEL VODDEN CONNOR TONG	
Roto / Prep Artists		
CHLOE KING EMMA FARQUHARSON	BILLIE ALEXANDER JOSH HUNT	HANNAH SHEPPARD
Head of Editorial	SIMON ARNOLD	
Visual Effects Editor	ANA NUNES	
Junior Data I/O Operator	JOE COOPER	
Data I/O Editorial Assistant	JOE CLARK	
Studio Operations Manager	SHOBHA PANDYA	

Data Analyst	KAM MIRHOSENI
Scheduler	LAURA DE PABLO
Project & Bidding Coordinator	SOPHIE SPALDING
Head of Technology	MARC BREWSTER
Visual Effects Pipeline Supervisor	TOM FEIST-WILSON
Render Wrangler	RYAN LATCHMAN
Managing Director	LUCY COOPER
CARD 28	
Chapter Headings Design & VFX Supervision	SHONA HEATH
Chapter Headings Concept Artists	PLUM WOODS SALWA MCGILL

Chapter Headings Visual Effects by	TIME BASED ARTS
Creative Director	JAMES ALLEN
VFX Lead Artist	STEPHEN GRASSO
VFX Executive Producer	JOSH ROBINSON
VFX Artists	MIGUEL WRATTEN
	OLIVIA O'NEIL
	BERNARDO VARELA
	IHOR OBUKHOYSKYI
	MATT SHIRES
	WILL ROBINSON
	CHRIS WOOD
	MANOLO PEREZ
	LUCY LAWRENCE
	VIOLA BASCOMBE
	ELEONORA LADDAGIO
CG	TEODARA RETEGAN
Liquid Art Chapter Card Elements by	TONE BJORDAM
Visual Effects by	CHEAP SHOT VFX
VFX Supervisors	BEN PERROTT
	JON VAN HOEY SMITH
Producer	AMI YAMAUCHI
Compositors`	VADIM DAVIDOFF
	SAFIYA GILI
	CHRIS TAYLOR
	HADRIEN MALINJOD
CARD 29	
Catering by	CATERING COMPANY
Camera & Lighting Equipment	ARRI RENTAL
Vista Vision Camera	GEO FILM GROUP
LiDar Scanning	DIGIC PICTURES
	SPECTRAL STUDIOS
LED Screens provided by	
HALOSTAGE	
LED Stage Producer	ERIK WOLFF
Virtual Production Supervisor	ADRIAN WEBER
Virtual Production Technical Director	LAURITZ RAISCH
ONESCRN	



Recorder	IAN WILSON
Oboe	JAMES TURNBALL
Bassoon	ASHLEY MAYALL
Cello	PETER GREGSON
Uilleann Pipes	GRACE LEMON
Percussion	ROB FARRER
Musicians' Contractor	GARETH GRIFFITHS
Music Supervisor	SARAH GILES
'Les Yeux Bleus'	'O Quarto (Fado Menor)
Written by Etienne Arnaud Libretto by Eugène de Lonlay Performed by Suzy Bemba	Performed by Carminho Carminho appears courtesy of Warner Records Portugal
SOUNDTRACK AVAILABLE ON MILAN RECORDS	
CARD 32	
Hungarian Production Services by	PIONEER STILLKING FILMS
Hungarian Legal services by	DLA PIPER HUNGARY MÓNKA HORVÁTH MARIANN RAJNAI
Hungarian Tax Advisors & Tax Compliance by	ANDERSEN HUNGARY KÁROLY RADNAI MÓNKA JÓZSA
Hungarian Audit	GABRIELLA FANCSALI ZITA BOGNÁR ORSOLYA TOTH
For ELEMENT PICTURES	
Head of Production	PAULA HEFFERNAN
Group Head of Business Affairs	MARK BYRNE
Chief Operating Officer	ANNETTE WALDRON
Production Executive	EMER O'SHEA
Production Coordinator	JAMIE PAISLEY
Business Affairs Executive	DARA McGRATH
Development Executive	MATT POWER
Post Production Executive	MAURA MURPHY
Finance Manager	LEONIE QUINN

For FILM4	
Senior Commissioning Executive	DAVID KIMBANGI
Development & Production Executive	ALICE WHITTEMORE
Head of Production	TORI PARRY
Head of Legal & Business Affairs	CASSANDRA CARIAS
Finance Manager	MADDIE O'KEEFE
Head of Distribution & Sales	STEFANIE FAHRION
CARD 33	
For SEARCHLIGHT PICTURES	
Presidents of Searchlight Pictures	DAVID GREENBAUM

	MATTHEW GREENFIELD
Heads of Film Production & Development	DANTRAM NGUYEN KATIE GOODSON-THOMAS
VP, Production	RICHARD RUIZ
Executive, Production	PETE SPENCER
Manager, Production	KIM TANCE
Head of Physical Production, Post Production & VFX	ELIZABETH SAYRE
Production Coordinator	NADINE KAKISH
SVP, Post Production	DAVID McKIMMIE
Executive, Post Production	DIARMUID HUGHES
Coordinator, Post Production	ELLIE ADAMS
Manager, Post Production	JENNIFER CASTAÑEDA
Manager, Post Production Delivery	MICHELLE PARÉ
VP, Visual Effects	SCOTT AARON SILVER
Coordinator, Visual Effects	ERIC JACOBO
VP, Production Finance	MARIE FRICK
Senior Financial Analyst	AUDREY TANABE
Associate Project Manager, Disney Digital Studios	WESLEY A. COOK
SVP, Business Affairs	PAUL HOFFMAN
VP, Business Affairs	BEN WILKINSON
Assistant Chief Counsel	NADIA S. FOX
Executive, Screen Credits & Titles	KATHRYN ZURBRUGG
Executive, Production Technology	MATTHEW SCHULER
Coordinator, Production Technology	HOLLY KINTOP
Senior Manager, TSASE	HAGOP YAGLIAN
Systems Engineer, TSASE	BAIRON MELENDEZ
Systems Engineer, TSASE	GABY DAVIS
CARD 34	

<p>With Special Thanks to the following Searchlight Pictures Teams</p> <p>COMMUNICATIONS - FINANCE - HUMAN RESOURCES - INTEGRATED PLANNING LABOR RELATIONS – LEGAL - PUBLICITY &amp; MARKETING - STUDIO OPERATIONS TECHNOLOGY - DISNEY RESEARCH/STUDIOS</p>
<p>THE PRODUCERS WISH TO THANK THE FOLLOWING FOR THEIR ASSISTANCE</p> <p>JAMES FLYNN, ANDY KNIGHT LTD, TRUE LENS SERVICES, PRESTON CINEMA SYSTEMS, COSPROP, ANGELS THE COSTUMIERS, CORNEJO, LE VESTIAIRE, ANNAMODE EUROCOSTUMES, THEATRE KUNST, TIRELLI, COSTUME D'ARTE, COSTUME WORKSHOP, PIKKIO, PREMIERE PRODUCTS INC., MOULD LIFE LTD, SAMUEL JAMES WIGS LTD, HASK, THE SMITHSONIAN AMERICAN ART MUSEUM, THE METROPOLITAN MUSEUM OF ART, RIJKSMUSEUM, WELLCOME COLLECTION ORG, YALE CENTER FOR BRITISH ART, THE LIBRARY OF CONGRESS, THE PUBLIC DOMAIN REVIEW</p>
<p>CARD 35</p>
<p>PRODUCED WITH THE SUPPORT OF THE BRITISH FILM COMMISSION AND THE UK GOVERNMENT FILM TAX RELIEF</p>
<p>FILMED AT ORIGO AND KORDA STUDIOS, AND ON LOCATION IN BUDAPEST, HUNGARY</p>
<p>PRODUCED IN ASSOCIATION WITH LIMP AND FRUIT TREE</p>
<p>AMERICAN HUMANE MONITORED SOME OF THE ANIMAL ACTION. NO ANIMALS WERE HARMED (R) IN THOSE SCENES. (AH11675)</p>
<p>COPYRIGHT © 2023 20TH CENTURY STUDIOS AND TSG ENTERTAINMENT FINANCE LLC. ALL RIGHTS RESERVED.</p>
<p>20TH CENTURY STUDIOS DID NOT RECEIVE ANY PAYMENT OR OTHER CONSIDERATION, OR ENTER INTO ANY AGREEMENT, FOR THE DEPICTION OF TOBACCO PRODUCTS IN THIS FILM.</p>
<p>THE EVENTS, CHARACTERS AND FIRMS DEPICTED IN THIS PHOTOPLAY ARE FICTITIOUS. ANY SIMILARITY TO ACTUAL PERSONS, LIVING OR DEAD, OR TO ACTUAL EVENTS OR FIRMS IS PURELY COINCIDENTAL.</p>



OWNERSHIP OF THIS MOTION PICTURE IS PROTECTED BY COPYRIGHT AND OTHER APPLICABLE LAWS, AND ANY UNAUTHORIZED DUPLICATION, DISTRIBUTION OR EXHIBITION OF THIS MOTION PICTURE COULD RESULT IN CRIMINAL PROSECUTION AS WELL AS CIVIL LIABILITY.III

POOR THINGS

**###**